



Caldaia 300
BASIC SYSTEM | MIX

*CALDAIA
REVERSE*



Questo libretto vi permette di installare correttamente la **Caldaia CARINCI 300**, regolarla ed adoperarla nel meglio modo possibile

**MANUALE
D'USO**



INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Avvertenze iniziali</i>	<i>pag. 5</i>
1.0 Caratteristiche tecniche e dimensioni della Caldaia CARINCI BASIC 300 MIX.....	pag. 6
1.1 Caratteristiche tecniche e dimensioni della Caldaia CARINCI BASIC 300 SYSTEM.....	pag. 7
1.2 Caratteristiche tecniche e dimensioni della Caldaia CARINCI REVERSE 28.....	pag. 8
1.3 Caratteristiche tecniche e dimensioni della Caldaia CARINCI REVERSE 34.....	pag. 9
1.4 Camera di combustione.....	pag. 10
1.5 Gruppo di miscelazione termostatico BASIC MIX.....	pag. 10
1.6 Kit SYSTEM installato sulla caldaia CARINCI BASIC SYSTEM.....	pag. 10
1.7 Adeguatore di tiraggio.....	pag. 11
1.8 Adeguatori di tiraggio.....	pag. 11
2.0 Posizionamento della Caldaia all'interno del locale.....	pag.12
2.1 Movimentazione della Caldaia.....	pag. 12
2.2 Verifica piano d'appoggio.....	pag. 12
2.3 Verifica pareti adiacenti alla caldaia.....	pag. 12
3.0 Canna fumaria.....	pag.13
3.1 Funzioni della canna fumaria.....	pag. 14
3.2 Caratteristiche della canna fumaria.....	pag. 14
3.3 Comignolo.....	pag. 15
4.0 Installazione della Caldaia CARINCI.....	pag.16
4.1 Vaso d'espansione.....	pag. 19
4.2 Acqua calda sanitaria.....	pag. 19
4.3 Valvola di regolazione e di chiusura.....	pag. 19
4.4 Valvola di ritegno.....	pag. 19
4.5 Riempimento Caldaia.....	pag. 19
4.6 Aspiratore.....	pag. 19
4.7 Colpo d'ariete.....	pag. 19
4.8 Avvertenze per l'installazione della Caldaia CARINCI con il kit a doppio circuito.....	pag. 19
4.9 Installazione abbinata ad una caldaia a gas (provvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza).....	pag. 20
4.10 Installazione abbinata ad una caldaia a gas (sprovvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza).....	pag. 20
4.11 Caricamento impianto radiatori.....	pag. 20
4.12 Tubo di troppo pieno del vaso d'espansione.....	pag. 20
4.13 Consigli per l'installatore.....	pag. 20
4.14 Consigli per l'utilizzatore.....	pag. 20
5.0 Centralina elettronica di gestione BASIC MIX e REVERSE).....	pag.21
6.0 Centralina elettronica di gestione BASIC SYSTEM.....	pag.23
7.0 Istruzioni prima accensione.....	pag.25
7.1 Accensione a legna.....	pag. 25
7.2 Qualità del combustibile.....	pag. 25
7.3 Dimensioni del combustibile.....	pag. 25
8.0 Regolazioni.....	pag.26

8.1	Regolazione combustione	pag. 26
8.2	Regolazione aria comburente secondaria	pag. 27
8.3	Regolazioni del circolatore e bilanciamento dell'impianto	pag. 27
8.4	Verifiche	pag. 28
9.0	Consigli di utilizzo e di manutenzione ordinaria.....	pag.28
9.1	Allacciamento alla rete elettrica	pag. 28
9.2	Uso della Caldaia in condizioni climatiche avverse.....	pag. 28
9.3	Temperature eccessive	pag. 28
9.4	Spegnimento repentino della Caldaia.....	pag. 28
9.5	Pulizia della camera di combustione	pag. 28
9.6	Pulizia del vetrino dello sportello.....	pag. 28
9.7	Pulizia degli scambiatori di calore	pag. 28
9.8	Verifica corretto funzionamento.....	pag. 29
10.0	Manutenzione straordinaria	pag.30
10.1	Rimozione pannelli esterni	pag. 30
	<i>Garanzia.....</i>	<i>pag. 31</i>

PREFAZIONE

Gentile Cliente, la Carinci Group Srl la ringrazia per aver scelto la CALDAIA CARINCI, l'ultima novità tecnologica nel campo del riscaldamento a legna ed a biomassa.

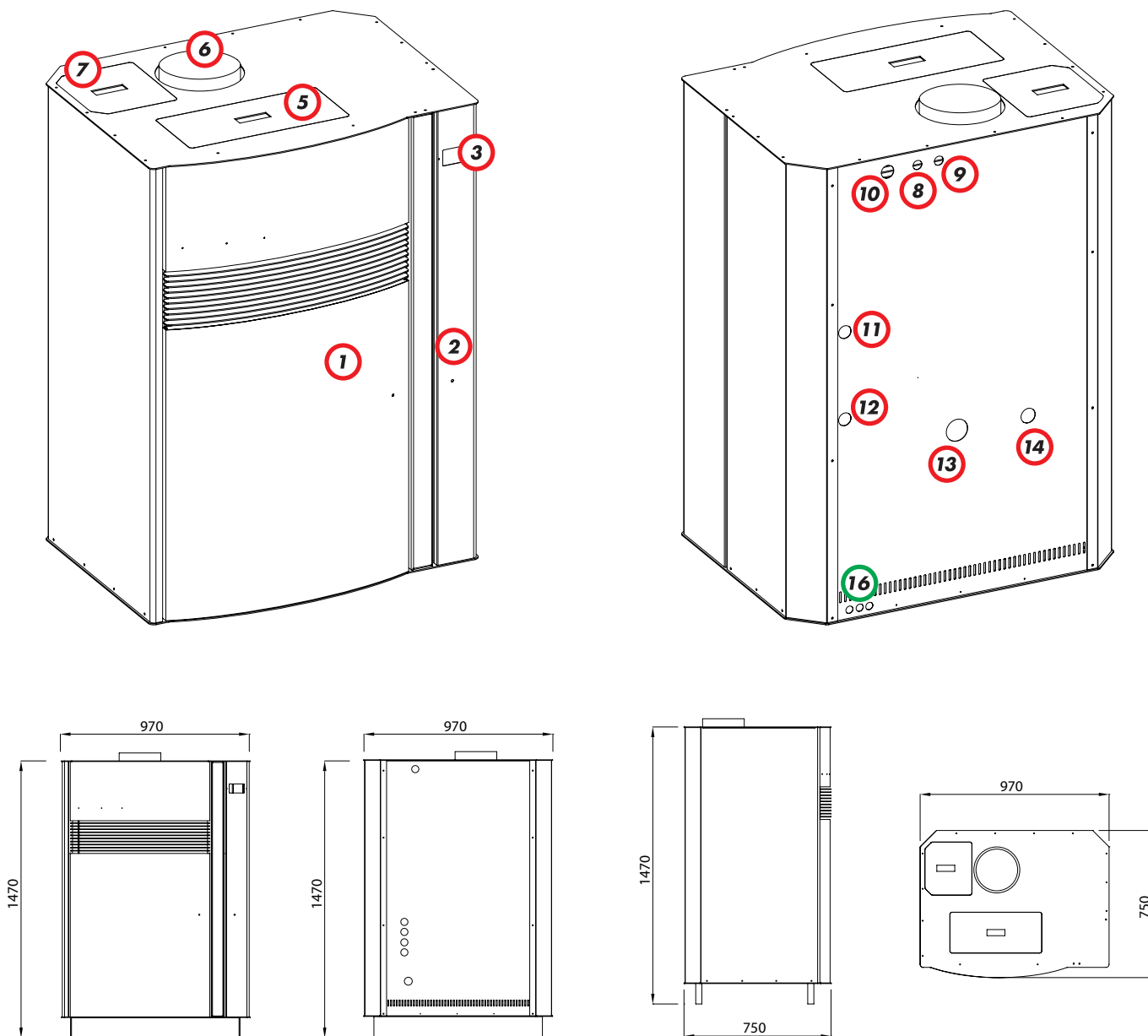
La CALDAIA CARINCI è disponibile in più versioni per dare a tutti i clienti la possibilità di scegliere la propria caldaia in base ai propri gusti personali.

Con questo manuale avrà tutte le informazioni e i consigli utili per la corretta installazione, uso e manutenzione del prodotto nel rispetto delle normative vigenti.

AVVERTENZE INIZIALI

1. Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono rispettare nell'installazione dell'apparecchio;
2. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello in cui è stato concepito;
3. Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati;
4. Non utilizzare combustibili liquidi;
5. La Caldaia CARINCI **va installata esclusivamente a VASO APERTO.**
6. La Caldaia CARINCI **va installata unicamente in un locale tecnico** appositamente allestito e non all'interno dell'abitazione.
7. L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature;
8. Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio;
9. Utilizzare solo parti di ricambi originali raccomandate dal costruttore.
10. Nel caso in cui dovesse prendere fuoco la canna fumaria, chiudere lo sportello della caldaia e con l'ausilio di un guanto ignifugo chiudere tutte le feritoie, quella superiore e quella inferiore del "parzializzatore aria" (ingresso aria) posizionato nella parte alta e bassa dello sportello con l'apposita chiave a brugola e aspettare che la combustione si spenga (punto 8.1 a pag. 26 e 8.2 a pag. 27)
11. Qualora si debbano eseguire manutenzioni e riparazioni, assicurarsi che la macchina sia scollegata da ogni fonte di corrente.
12. Per evitare l'eventuale foratura del corpo caldaia è indispensabile installare un'adeguata protezione contro le correnti vaganti di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, etc.

1.0 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DELLA CALDAIA CARINCI BASIC 300 MIX



Tutte le misure sono espresse in millimetri

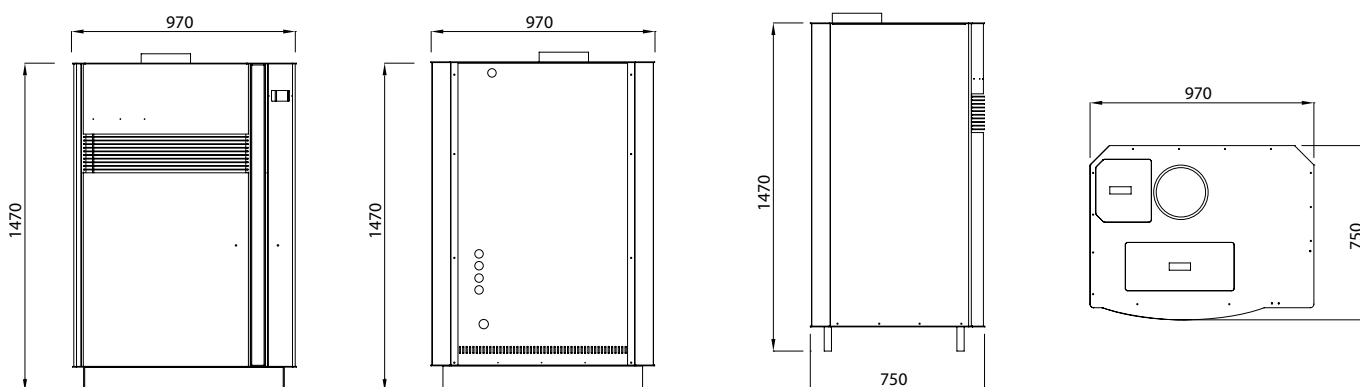
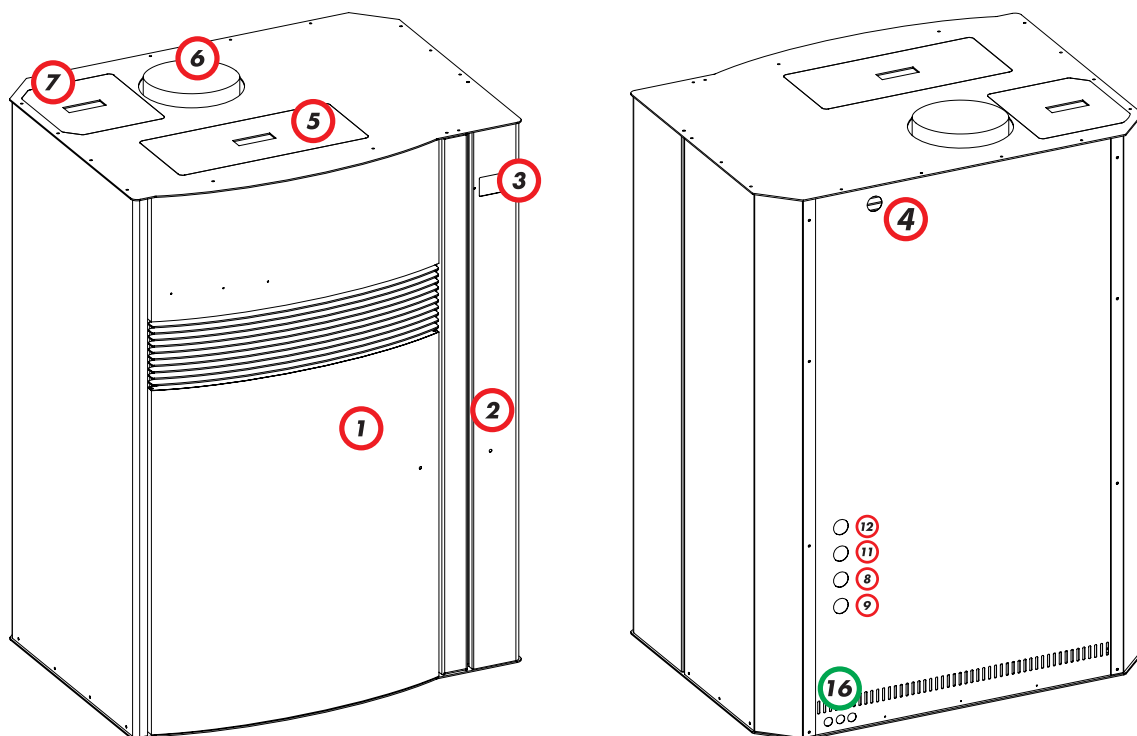
Leggenda

1	Sportello di accesso alla camera di combustione
2	Sportello di ispezione del gruppo di miscelazione termostatico
3	Centralina elettronica mod. TC 110-22-A
4	-
5	Sportello di ispezione tubo di sicurezza
6	Uscita canna fumaria Ø 200 mm
7	Sportello di ispezione cappa fumi della caldaia
8	Ingresso acqua fredda sanitaria (½ maschio)
9	Uscita acqua calda sanitaria (½ maschio)
10	Uscita tubo di sicurezza (1' maschio)
11	Mandata riscaldamento (1' maschio)
12	Ritorno riscaldamento (1' maschio)
13	Scarico Caldaia (½ femmina)
14	Carico Caldaia (1'¼ femmina)
16	Passaggi cavi elettrici per collegamenti centralina elettronica

Scheda tecnica

Potenza Termica MAX	29 kW
Potenza Termica Nominale	23,5k W
Pressione MAX idrica Riscaldamento	1,5 bar
Pressione MAX idrica Sanitaria	3,5 bar
Contenuto Acqua Caldaia	94 lt
Peso	325 Kg
Tiraggio Minimo	12 ± 2 Pa
Flusso Massico Gas	20,8g /s
Rendimento	81%
CO al 13% di O ₂	0,28%
Temp. Media Fumi in Uscita Funz. Normale	217 °C
Temp. Media Uscita Fumi In Sicurezza	321,51 °C

1.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DELLA CALDAIA CARINCI BASIC 300 SYSTEM



Tutte le misure sono espresse in millimetri

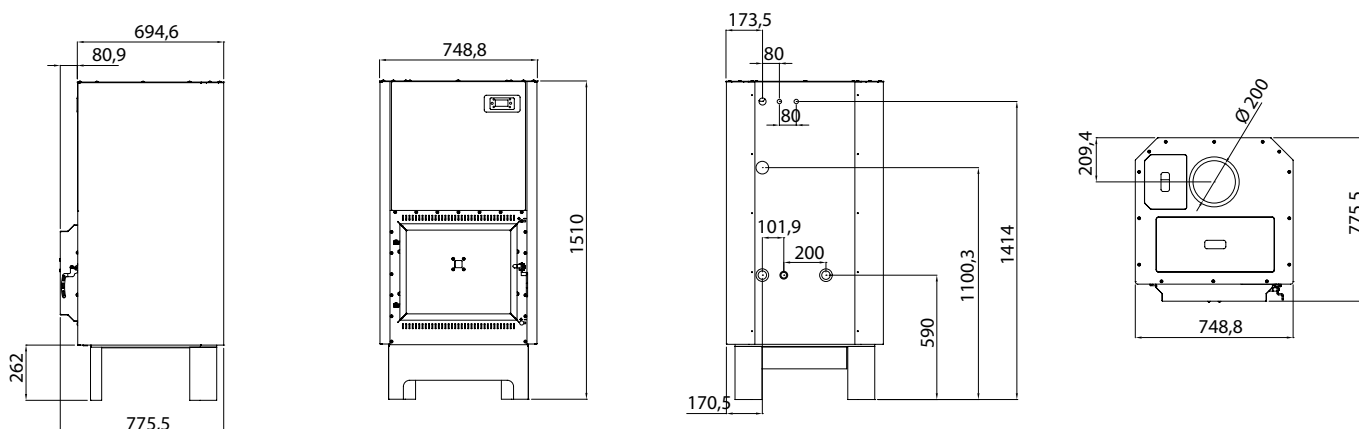
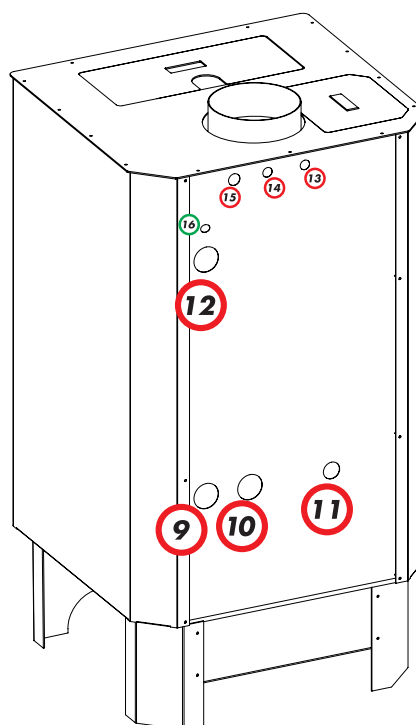
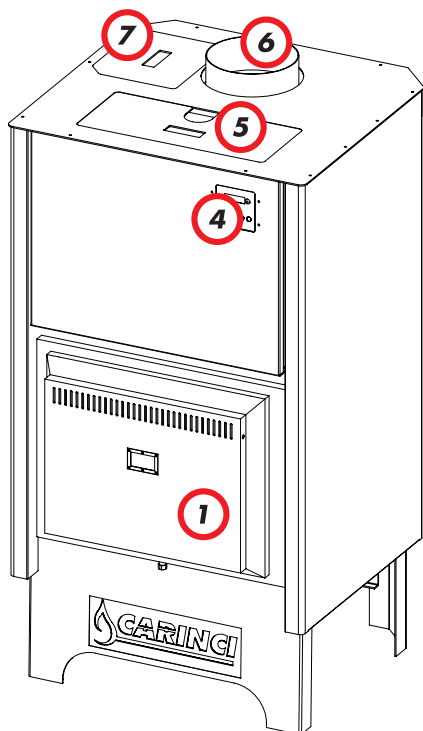
Leggenda

1	Sportello di accesso alla camera di combustione
2	Sportello di ispezione del gruppo di miscelazione termostatico
3	Centralina elettronica mod. TC 110-22B-31
4	Uscita tubo di troppo pieno (1' maschio)
5	Sportello di ispezione tubo di sicurezza
6	Uscita canna fumaria Ø 200 mm
7	Sportello di ispezione cappa fumi della caldaia
8	Ingresso acqua fredda sanitaria (½ maschio)
9	Uscita acqua calda sanitaria (½ maschio)
10	-
11	Mandata riscaldamento (1' maschio)
12	Ritorno riscaldamento (1' maschio)
13	Carico Caldaia (1¼ femmina)
14	Scarico Caldaia (½ femmina)
16	Passaggi cavi elettrici per collegamenti centralina elettronica

Scheda tecnica

Potenza Termica MAX	29 kW
Potenza Termica Nominale	23,5k W
Pressione MAX idrica Riscaldamento	1,5 bar
Pressione MAX idrica Sanitaria	3,5 bar
Contenuto Acqua Caldaia	94 lt
Peso	325 Kg
Tiraggio Minimo	12 ± 2 Pa
Flusso Massico Gas	20,8g /s
Rendimento	81%
CO al 13% di O ₂	0,28%
Temp. Media Fumi in Uscita Funz. Normale	217 °C
Temp. Media Uscita Fumi In Sicurezza	321,51 °C

1.2 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DELLA CALDAIA CARINCI REVERSE 28



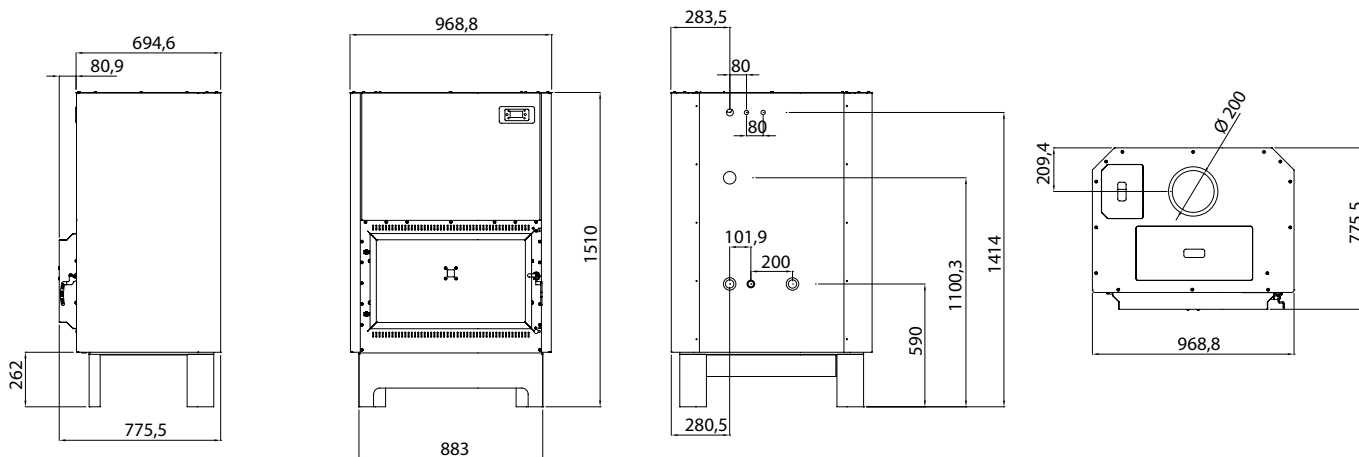
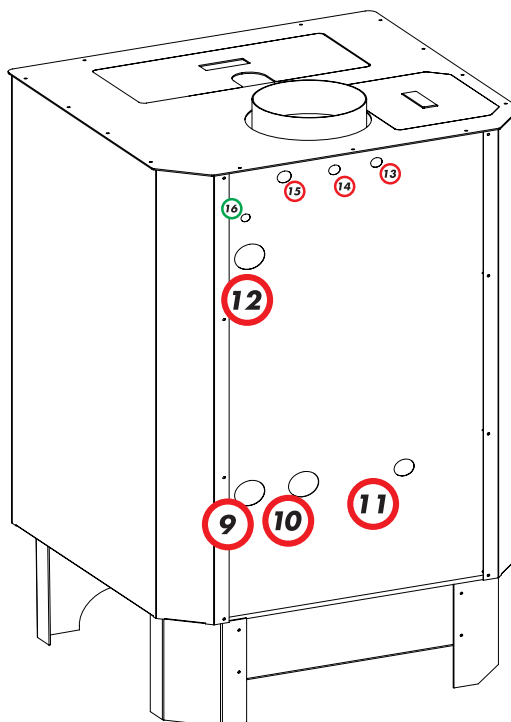
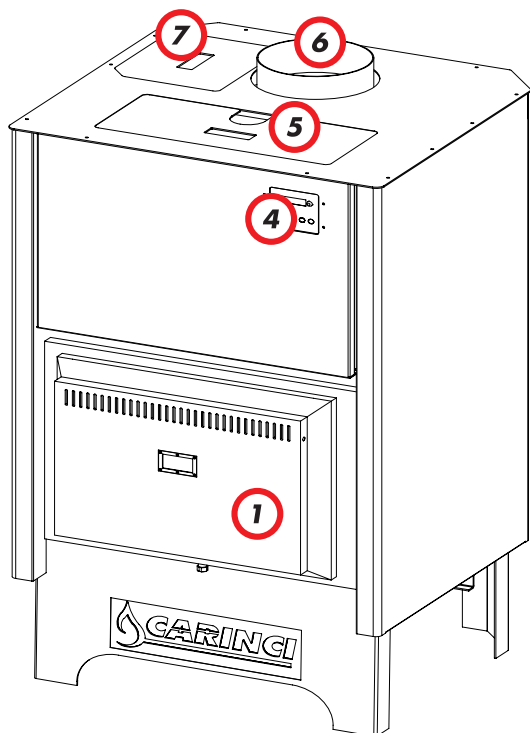
Tutte le misure sono espresse in millimetri

Leggenda	
1	Sportello di accesso alla camera di combustione
2	-
3	-
4	Centralina elettronica mod. TC 110-22-A
5	Sportello di ispezione tubo di sicurezza
6	Uscita canna fumaria Ø 200 mm
7	Sportello di ispezione cappa fumi della caldaia
9	Ritorno Riscaldamento (1'¼ femmina)
10	Scarico Caldaia (½ femmina)
11	Carico Caldaia (1'¼ femmina)
12	Mandata Riscaldamento (1'¼ femmina)
13	Uscita acqua calda sanitaria (½ maschio)
14	Ingresso acqua fredda sanitaria (½ maschio)
15	Tubo di Sicurezza (1' maschio)
16	Passaggi cavi elettrici per collegamenti centralina elettronica

Scheda tecnica

Potenza Termica MAX	29 kW
Potenza Termica Nominale	23,5k W
Pressione MAX idrica Riscaldamento	1,5 bar
Pressione MAX idrica Sanitaria	3,5 bar
Contenuto Acqua Caldaia	96 lt
Peso	325 Kg
Tiraggio Minimo	12 ± 2 Pa
Flusso Massico Gas	20,8 g/s
Rendimento	81%
CO al 13% di O ₂	0,28%
Temp. Media Fumi in Uscita Funz. Normale	217 °C
Temp. Media Uscita Fumi In Sicurezza	321,51 °C

1.3 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI DELLA CALDAIA CARINCI REVERSE 34



Tutte le misure sono espresse in millimetri

Leggenda	
1	Sportello di accesso alla camera di combustione
2	-
3	-
4	Centralina elettronica mod. TC 110-22-A
5	Sportello di ispezione tubo di sicurezza
6	Uscita canna fumaria Ø 200 mm
7	Sportello di ispezione cappa fumi della caldaia
9	Ritorno Riscaldamento (1'¼ femmina)
10	Scarico Caldaia (½ femmina)
11	Carico Caldaia (1'¼ femmina)
12	Mandata Riscaldamento (1'¼ femmina)
13	Uscita acqua calda sanitaria (½ maschio)
14	Ingresso acqua fredda sanitaria (½ maschio)
15	Tubo di Sicurezza (1'Maschio)
16	Passaggi cavi elettrici per collegamenti centralina elettronica

Scheda tecnica

Potenza Termica MAX	34,5k W
Potenza Termica Nominale	27,5k W
Pressione MAX idrica Riscaldamento	1,5 bar
Pressione MAX idrica Sanitaria	3,5 bar
Contenuto Acqua Caldaia	124 lt
Peso	405 Kg
Tiraggio Minimo	12 ± 2 Pa
Flusso Massico Gas	20,8g /s
Rendimento	80%
CO al 13% di O ₂	0,24%
Temp. Media Fumi in Uscita Funz. Normale	187,83 °C
Temp. Media Uscita Fumi In Sicurezza	244,4 °C

1.4 CAMERA DI COMBUSTIONE

La base della camera di combustione della caldaia 300 è realizzata interamente in mattoni refrattari ad alto forno con una refrattarietà di 1620 °C ad altissimo rendimento omologati per la cottura dei cibi, posizionati in verticale formando una base uniforme di uno spessore di 60 mm.



CARATTERISTICHE TECNICHE MATTONI STARMAX

PRODOTTO: Mattone refrattario denso a matrice siliciosa

IMPIEGHI TIPICI: usi civili, impieghi generali, costruzioni forni domestici, caminetti, stufe, forni da pizza.

USI INDUSTRIALI: parti d'impianto a temperature di esercizio inferiore a 1150 °C, camere polveri e controllo fumi.

DATI TECNICI

Refrattarietà: **26 CS/SC**

Temperatura: **1620°C**

Porosità apparente: **18-20%**

Peso - Volume: **1850-1950 Kg/mc**

Resistenza alla compressione a freddo: **300-350 Kg/cmq**

Resistenza alla compressione a caldo: **1210°C Ta-Tr**

Dilatazione temporanea: **+0.65% (1000°C)**

Variazione lineare permanente: **+/- 0.5% (2 h a 1000°C)**

Conducibilità termica: **(0.94-0.00014Xt) kcal/mh°C**

1.5 GRUPPO DI MISCELAZIONE TERMOSTATICO CARINCI (BASIC MIX)

La Caldaia CARINCI BASIC MIX è dotata di serie del sistema CARINCI MIX, una delle grandi innovazioni di casa CARINCI. La sua caratteristica principale è quella di far funzionare sempre ad alta temperatura la caldaia grazie al gruppo di miscelazione termostatico CARINCI inserito nel sistema, già compreso di circolatore impianto.

Questo innovativo sistema garantisce i seguenti vantaggi:

- Sfrutta il massimo rendimento termico della Caldaia.
- Permette alla Caldaia di funzionare sempre ad alta temperatura.
- Distribuisce all'impianto sempre una temperatura costante.
- Impedisce la formazione di condensa acida all'interno del corpo caldaia.
- Evita l'eccessiva formazione di incrostazioni all'interno della camera di combustione.
- Elimina lo shock termico.
- In mancanza di corrente o che il circolatore sia bloccato, il sistema permette lo stesso la circolazione naturale dell'impianto.
- È già corredato di circolatore impianto.
- Riduce notevolmente i consumi.



1.6 KIT SYSTEM INSTALLATO SULLA CALDAIA CARINCI BASIC SYSTEM

L'innovativa Caldaia CARINCI 300 BASIC SYSTEM a doppio circuito con vaso aperto va direttamente collegato all'impianto in quanto tutti i componenti idraulici sono già assemblati sulla Caldaia. Il sistema idraulico prevede due circuiti, il primo a vaso aperto per garantire la massima sicurezza, il secondo a circuito chiuso per garantire la giusta pressione all'impianto e la corretta circolazione del fluido termovettore ai radiatori. Per semplificare l'installazione i due circuiti sono già collegati tra loro tramite uno scambiatore di calore a piastre. Il primo circuito a vaso aperto è corredato di vaso d'espansione in acciaio inox, circolatore, rubinetto di scarico e valvole di chiusura. Il secondo circuito è corredato di circolatore, valvola di non ritorno, valvole di chiusura e jolly di sfiato.

Questo innovativo sistema garantisce i seguenti vantaggi:

- Il nuovo Scambiatore saldobrasato Carinci Special con attacchi da 1" diminuisce le perdite di carico, aumenta le superfici di scambio e garantisce un maggior rendimento all'impianto di riscaldamento.



- Il nuovo Monoblocco System pressofuso garantisce la corretta circolazione dei due fluidi termovettori ai circolatori.
- Il Miscelatore Termostatico regolabile sul circuito dell'acqua calda sanitaria permette la regolazione della temperatura desiderata ai rubinetti.
- Non si deve posizionare più il vaso d'espansione nel punto più alto dell'abitazione.
- Non si devono rompere pareti o solai per il passaggio delle tubazioni di sicurezza.
- Minor tempo per l'installazione.
- Può essere installata al piano terra e riscaldare anche i piani superiori.
- Permette l'abbinamento con altri generatori di calore pur avendo pressioni diverse sul circuito

La caldaia BASIC SYSTEM può essere anche dotata in fase di fabbricazione di un ulteriore kit PLUS (chiamata BASIC SYSTEM PLUS) che comprende il vaso d'espansione a membrana, il gruppo di riempimento automatico e la valvola di sicurezza.

1.7 KIT DI INSTALLAZIONE PER IL DOPPIO CIRCUITO (optional)

Il kit di installazione per il doppio circuito è composto da:

- Vaso d'espansione aperto in acciaio inox;
- Tubo di carico impianto;
- Raccordi in ottone vaso d'espansione;
- Idrokitt CARINCI 5CS (da montare almeno 1 mt al di sotto del vaso d'espansione aperto in acciaio inox).

Tale sistema permette alla caldaia CARINCI di funzionare a doppio circuito idraulico, vaso aperto e circuito chiuso. In questo modo la caldaia CARINCI funzionerà sempre a vaso aperto garantendo la massima sicurezza, mentre l'impianto funzionerà a circuito chiuso per garantire la giusta pressione all'impianto e la corretta circolazione del fluido termovettore ai radiatori.

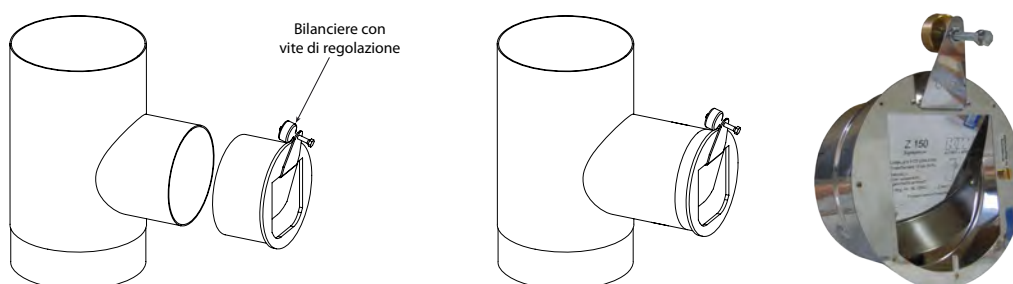


1.8 ADEGUATORI DI TIRAGGIO CANNA FUMARIA

Opzione n. 1

ADEGUATORE DI TIRAGGIO AUTOMATICO (optional)

Se la canna fumaria ha un tiraggio eccessivo si consiglia di installare l'adeguatore di tiraggio montato sull'uscita fumi della caldaia garantisce un'aspirazione costante della canna fumaria indipendentemente dalla temperatura della camera di combustione e delle condizioni atmosferiche. Il bilanciante di regolazione va regolato in base al Pascal di tiraggio della canna fumaria.



Opzione n. 2

VALVOLA DI REGOLAZIONE TIRAGGIO MANUALE (optional)

Se la canna fumaria ha un tiraggio eccessivo si consiglia di installare la valvola di regolazione del tiraggio all'uscita fumi della Caldaia. Tale valvola è posta all'interno di un tubo in acciaio che va inserito all'interno dell'uscita fumi della Caldaia. La regolazione della valvola avviene manualmente tramite un leva esterna.

L'installazione di questa valvola comporta i seguenti vantaggi:

- Miglior tiraggio della canna fumaria;
- Miglior rendimento della camera di combustione;

IMPORTANTE: La regolazione della valvola va effettuata a caldaia in funzione, quindi è necessario indossare dei guanti ignifughi onde evitare di ustioni.



2.0 POSIZIONAMENTO DEL CALDAIA ALL' INTERNO DEL LOCALE

E' assolutamente necessario procedere allo spostamento e allo sbalaggio della caldaia con adeguati mezzi e verificare la compatibilità del locale in cui si vuole installare.

2.1 MOVIMENTAZIONE DELLA CALDAIA

Nello spostamento e sbalaggio della caldaia bisogna assolutamente:

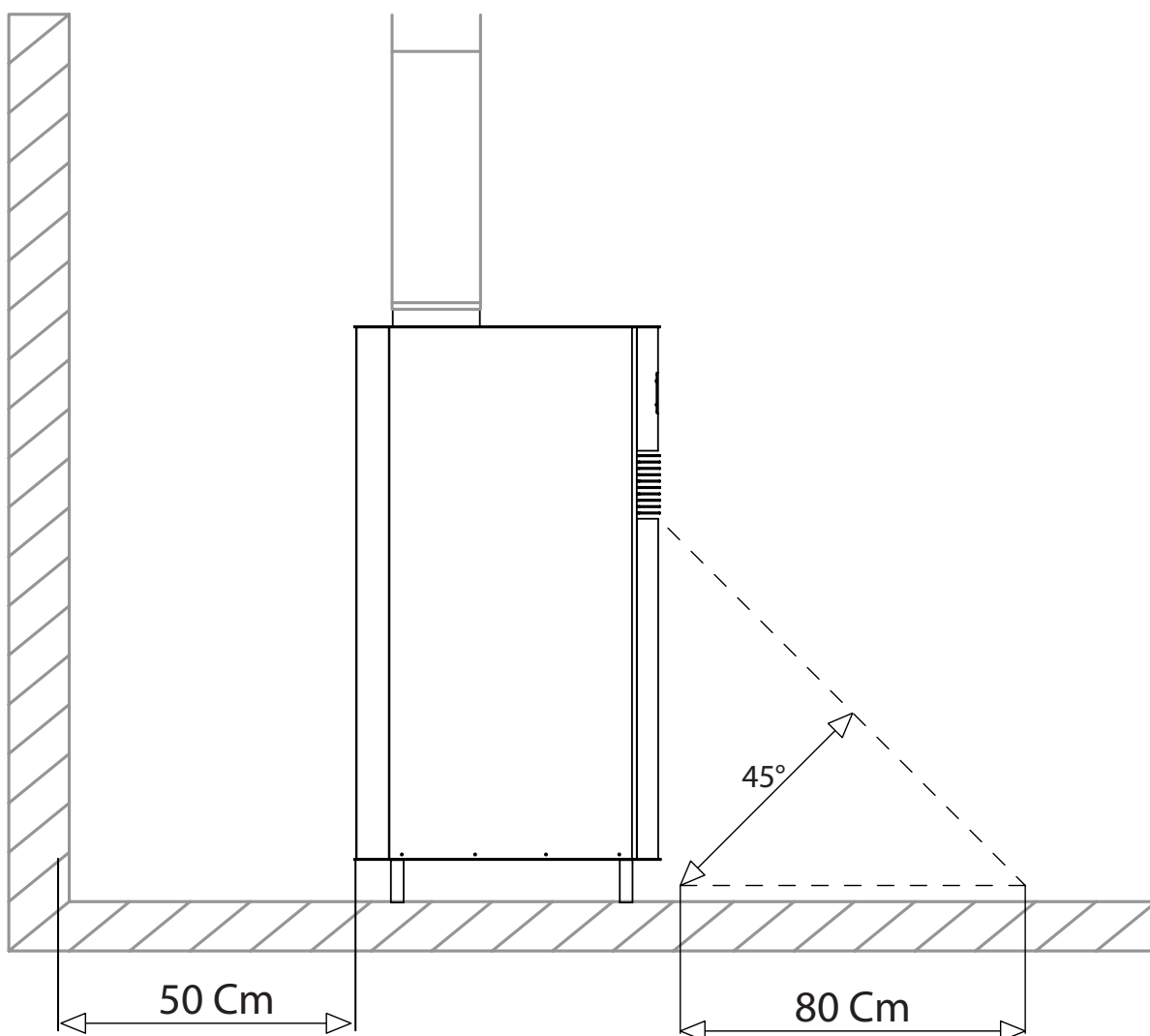
- Mantenerla sempre in posizione verticale;
- Non ribaltarla mai in posizione orizzontale;
- Spostarla, se necessario, con inclinazione verso la parte posteriore o laterale, al massimo di 45°.
- Non inclinarla mai sulla parte frontale.

2.2 VERIFICA PIANO D'APPOGGIO

- Verificare la portata del solaio;
- Nel caso di un solaio non idoneo a sopportare il peso della caldaia bisogna realizzare una base in cemento per ripartire il peso.

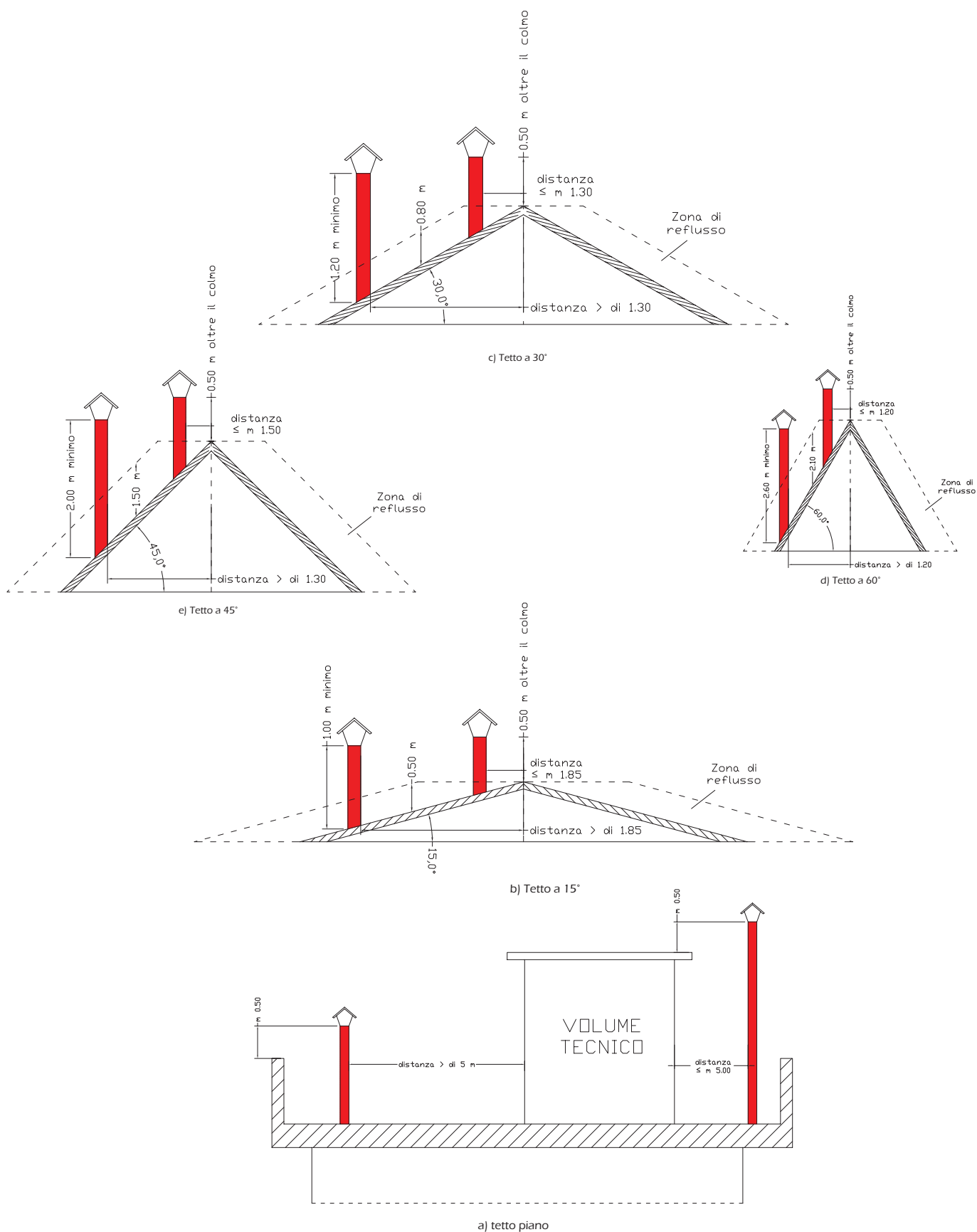
2.3 VERIFICA PARETI ADIACENTI ALLA CALDAIA

- Si consiglia di non installare mai la Caldaia CARINCI appoggiandola alle pareti, si consiglia di lasciare uno spazio di almeno 50 cm (vedi immagine);
- Non installare mai la Caldaia CARINCI vicino a pareti infiammabili;
- Nel caso d'installazione obbligatoria vicino a pareti infiammabili (es.: pareti in legno o similari), è assolutamente necessario isolarle con relativi materiali isolanti, quali ad esempio lana di roccia, fibra ceramica, fibra minerale, etc



3.0 CANNA FUMARIA (rispettare normativa UNI cig 7129/92)

La canna fumaria è un'importante componente per l'impianto di riscaldamento con una caldaia a legna. La sua funzione non è solo quella di evacuare e disperdere i fumi, ma di assicurare, grazie ad un ottimo tiraggio, il corretto funzionamento della Caldaia visto il suo funzionamento a tiraggio naturale.



3.1 FUNZIONI DELLA CANNA FUMARIA

Le funzioni della canna fumaria sono:

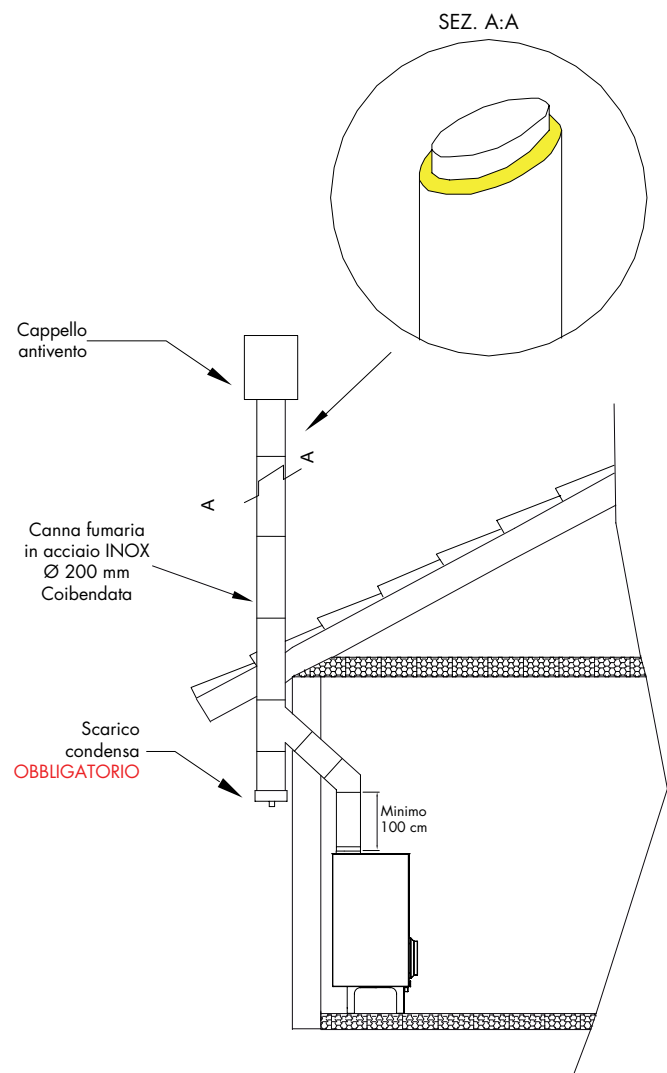
- a) Evacuazione fumi;
- b) Assicurare il buon funzionamento della caldaia grazie ad un ottimo tiraggio.

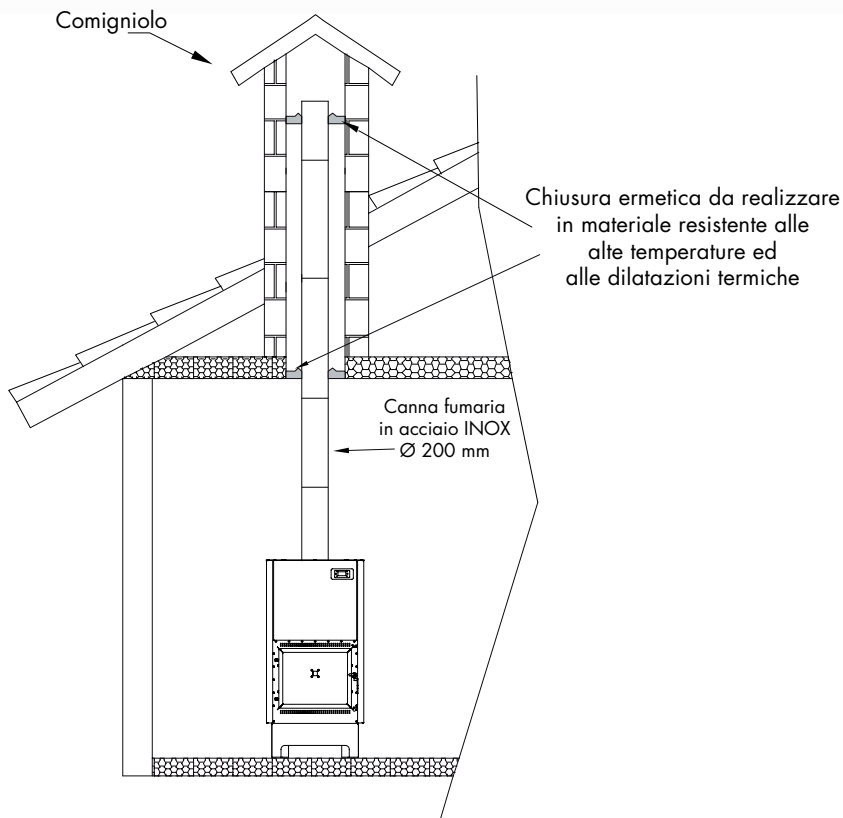
3.2 CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) Avere un diametro non inferiore a 200 mm;
- b) Può essere parzialmente ridotta senza compromettere il tiraggio che deve essere minimo di 12 ± 2 Pa;
- c) Avere pareti lisce;
- d) Avere una sezione interna uniforme, preferibilmente circolare;
- e) Essere alta almeno 4 Mt;
- f) Deve superare il colmo del tetto almeno di 50 cm;
- g) Se necessita, è consentita un'inclinazione non superiore a 45° ; per variazioni di sezione o di percorso deve essere effettuata una verifica del funzionamento del sistema di evacuazione fumi con apposito metodo di calcolo fluidodinamico (UNI 9615);
- h) Avere uno scarico e raccolta condensa e materiali solidi;
- i) Essere a doppia parete oppure monoparete con coibentazione e intercapedine in muratura;
- j) Le eventuali curve di collegamento, alla canna fumaria, devono essere dotate d'ispezione per il controllo e la manutenzione.
- k) Presentare all'estremità un comignolo anti vento;
- l) Il punto tra la canna fumaria e la struttura in muratura deve essere chiuso ermeticamente (vedi disegno) con materiale idoneo alle alte temperature ed alle dilatazioni termiche.

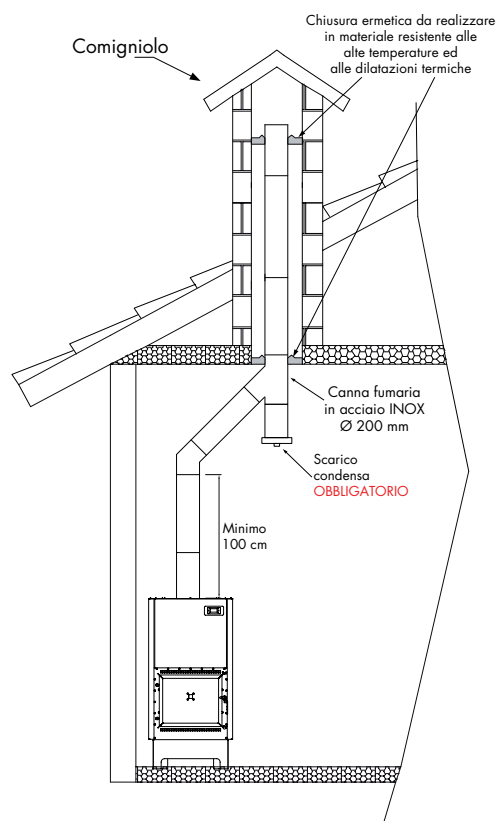
Esempio di spostamento a 30° (max 45°) con canna fumaria avente \varnothing 200 mm coibentata con ibraga per raccolta della condensa





Esempio di canna fumaria avente Ø 200 mm

Esempio di spostamento a 30° (max 45°) con canna fumaria avente Ø 200 mm



3.3 COMIGNOLO

Alla fine della canna fumaria è necessario installare un comignolo per facilitare la dispersione dei fumi.

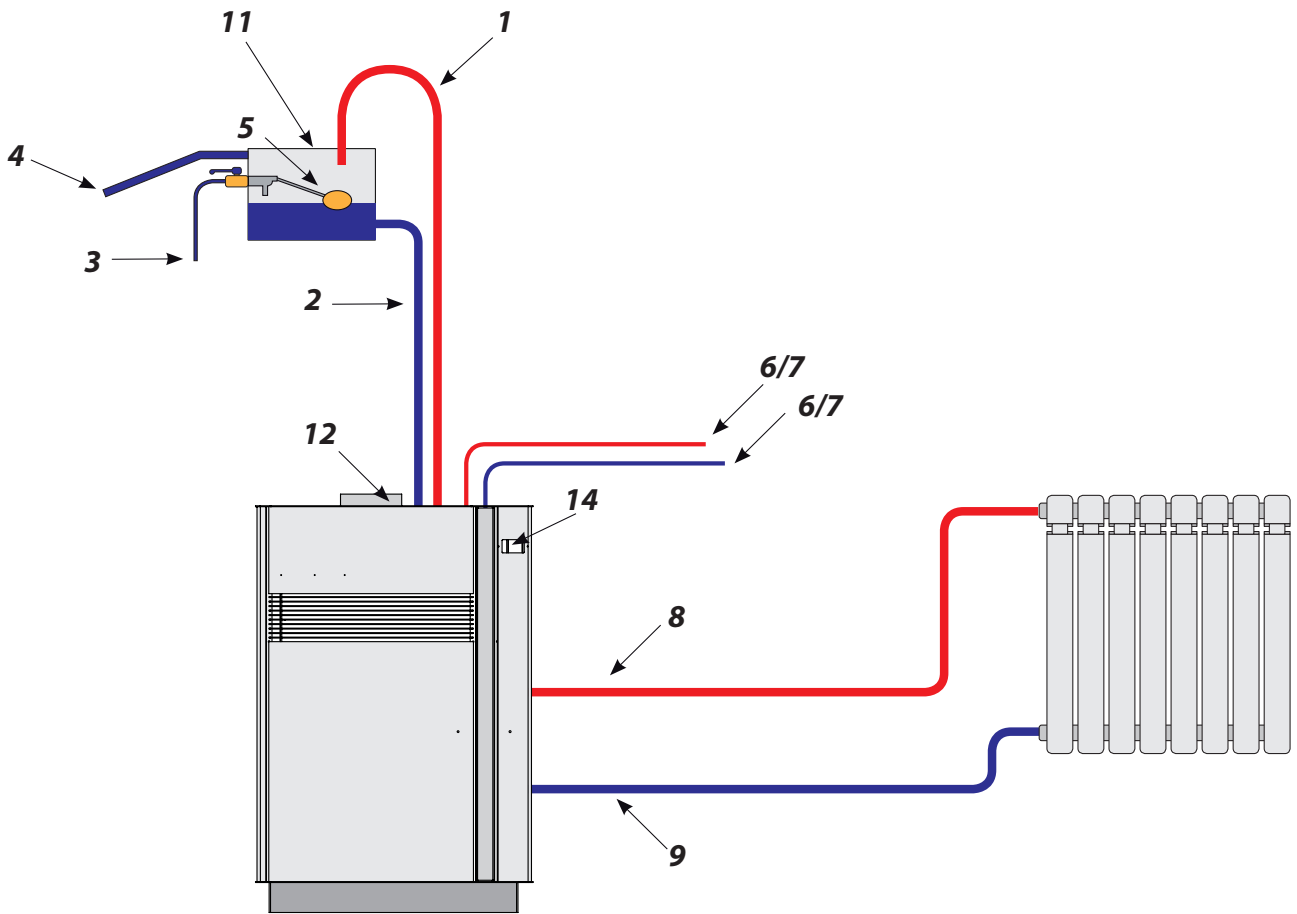
Il comignolo deve avere le seguenti caratteristiche:

- Stesso diametro della canna fumaria;
- Essere ben isolato;
- Essere posizionato nel punto più alto;
- Garantire la corretta dispersione dei fumi con qualsiasi agente atmosferico (vento forte, pioggia, etc.);
- Essere facilmente asportabile per facilitare la pulizia.

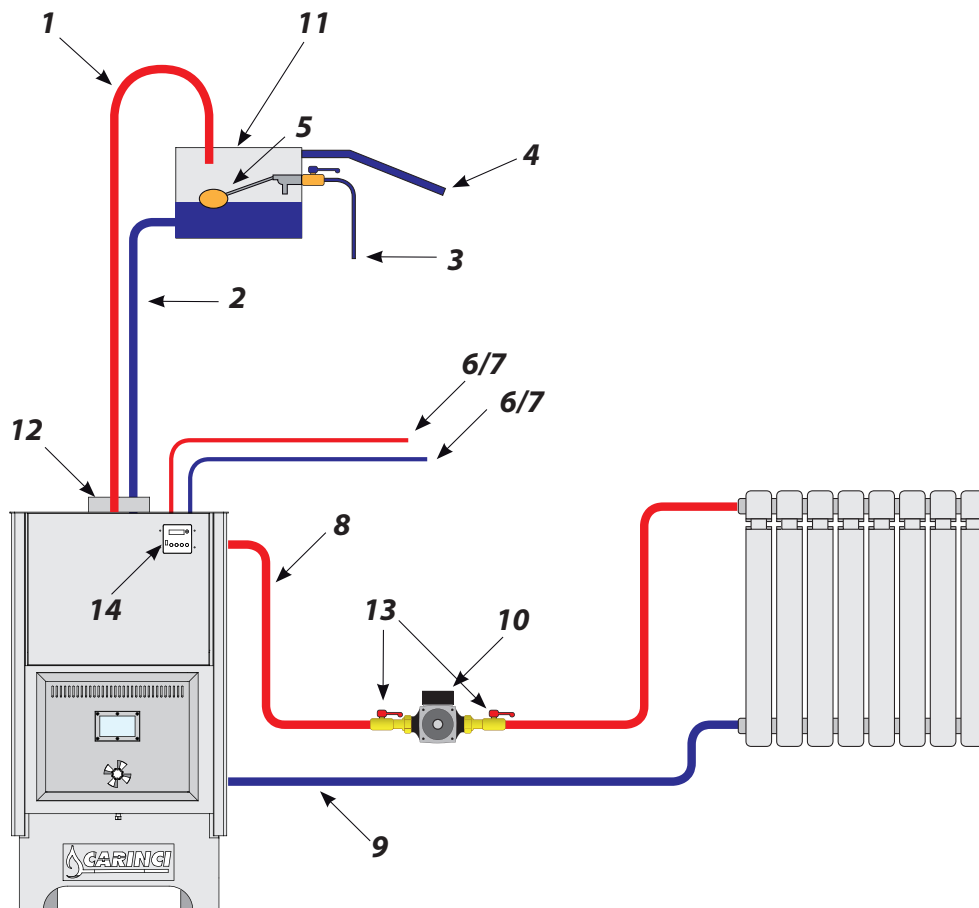
Attenzione è assolutamente vietato l'uso di tubi metallici e/o flessibili.

4.0 INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA CARINCI (da installare esclusivamente a vaso aperto)

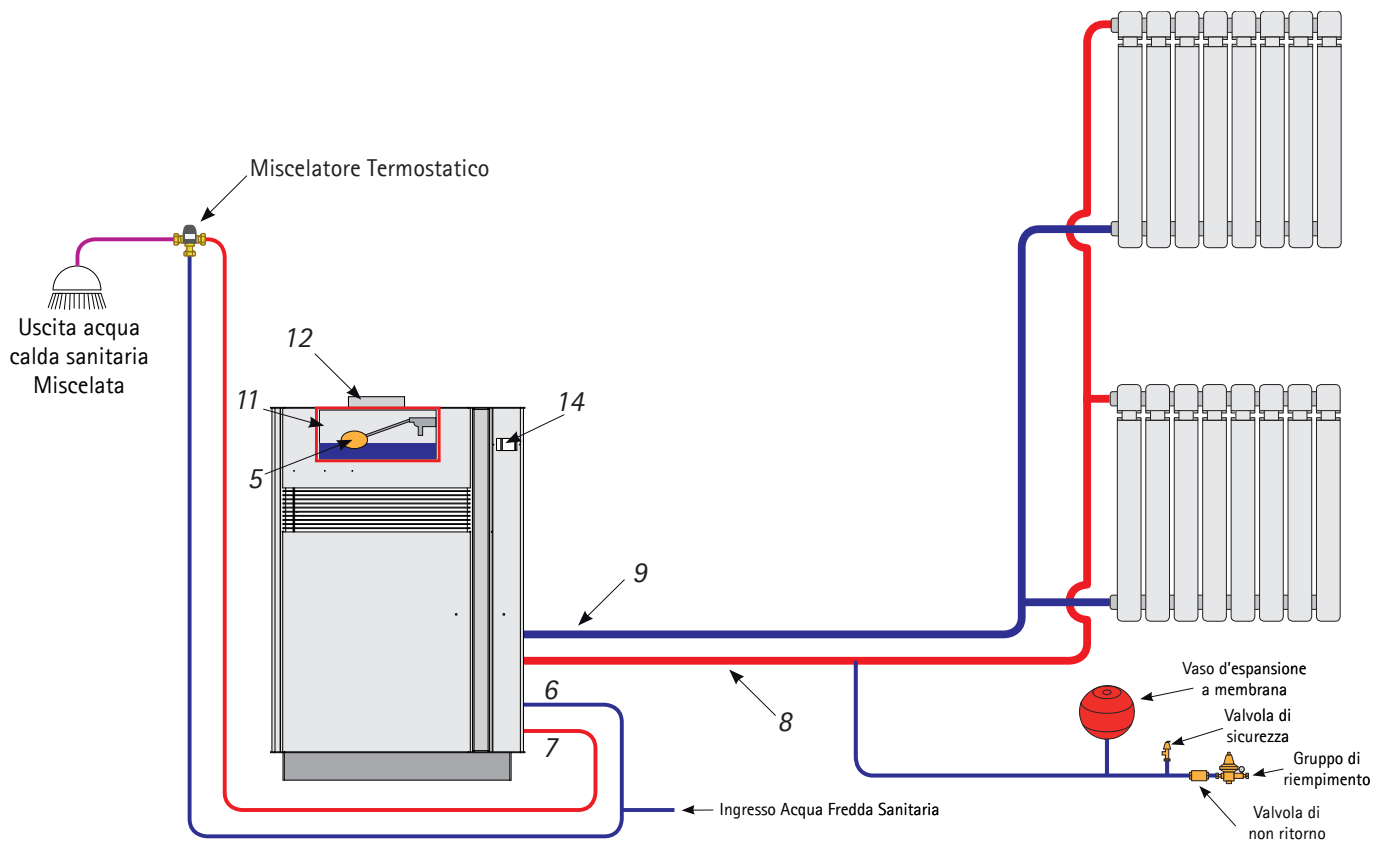
SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA BASIC MIX



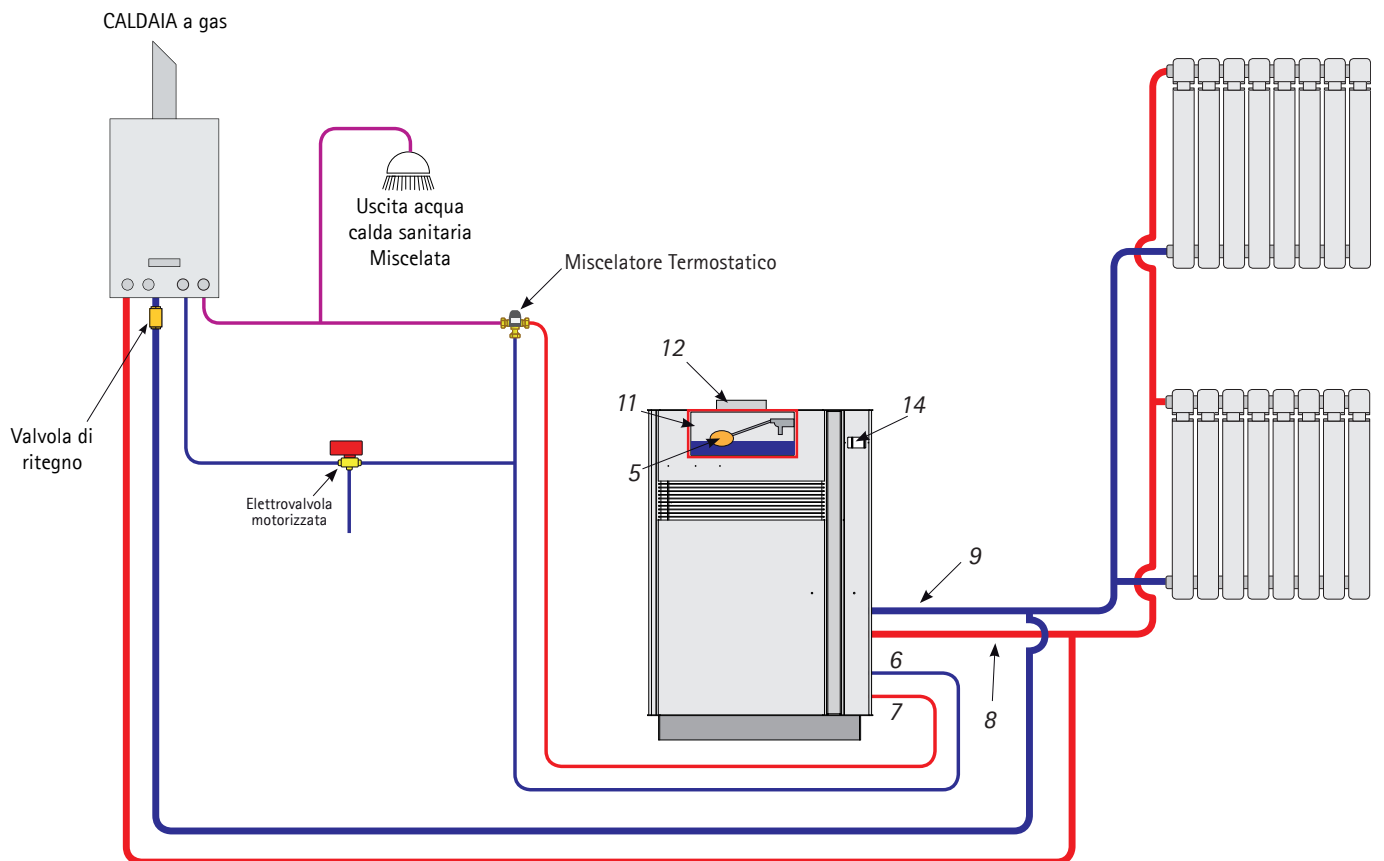
SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA REVERSE



SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA BASIC SYSTEM



SCHEMA DI INSTALLAZIONE CALDAIA BASIC SYSTEM ABBINATA ALLA CALDAIA A GAS



AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

4.1 VASO D'ESPANSIONE

La caldaia CARINCI deve essere installata **esclusivamente a vaso aperto**, come norma italiana, e tale vaso aperto deve avere una capienza proporzionata a tre volte il volume di espansione dell'acqua. Percentuale di espansione a 90°C = 3/3,5%. Si consiglia, inoltre, di realizzare uno sportello d'ispezione che permetta di accedere. Al vaso di espansione per qualsiasi controllo e/o riparazione.

4.2 ACQUA CALDA SANITARIA

All'interno della caldaia è posizionato uno scambiatore in rame immerso nell'acqua primaria di riscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria. In presenza di acque dure si consiglia l'installazione di apposito anti calcare. È necessario installare due TEE con tappi removibili in ingresso ed in uscita del serpentino per l'eventuale lavaggio chimico.

N.B. È obbligatorio installare una valvola miscelatrice all'uscita dell'acqua calda sanitaria onde evitare che all'uscita dei rubinetti esca acqua ad una temperatura troppo elevata che possa causare ustioni, tranne che sulla caldaia BASIC SYSTEM dove la valvola è già installata.

4.3 VALVOLA DI REGOLAZIONE E DI CHIUSURA

Installare una valvola a sfera sulla tubazione di entrata acqua fredda sanitaria del camino. Tale valvola serve:

1. A regolare la portata di acqua allo scambiatore sanitario;
2. A chiudere il circuito sanitario della Caldaia.

N.B.: È severamente vietata l'installazione di una valvola di chiusura sulla tubazione di uscita dell'acqua calda sanitaria della Caldaia, inoltre, nel caso in cui lo scambiatore sanitario non venga utilizzato bisogna lasciarlo aperto senza alcun tipo di tappo (si può mettere del nastro isolante) onde evitare la rottura dello stesso.

4.4 VALVOLA DI RITEGNO

Non va mai installata la valvola di ritegno all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria della caldaia.

4.5 RIEMPIMENTO DELLA CALDAIA

La caldaia va riempito esclusivamente per caduta dell'acqua contenuta nel vaso d'espansione.

4.6 ASPIRATORE

Se la caldaia viene installata nel locale dove vi è installata una cappa aspirante, fare attenzione quando viene attivata, in quanto questa potrebbe assorbire tutto l'ossigeno all'interno causando un mal funzionamento della Caldaia, anche in presenza di eventuale presa d'aria. **Si consiglia, di conseguenza, di aprire anche la finestra.**

POSSIBILI DIFFORMITÀ

4.7 COLPO D'ARIETE

Su alcuni impianti, con l'installazione della caldaia, si può verificare alla chiusura repentina di un rubinetto (monocomando) un rumore o una vibrazione all'interno dello stesso.

Tale fenomeno può essere attribuito a diverse cause, quali :

- troppa pressione della condotta;
- lunghezza della tubazione;
- alla quantità di acqua presente nel circuito sanitario.

Al verificarsi di tale fenomeno installare un adeguato sistema di protezione (antishock) al fine di ammortizzarlo/attutirlo.

4.8 AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA BASIC SYSTEM O REVERSE CON KIT A DOPPIO CIRCUITO

La caldaia CARINCI, grazie al kit specifico o all'IDROKIT CARINCI può funzionare a doppio circuito:

A. circuito primario, ossia la caldaia stessa funzionante a vaso aperto;

B. circuito secondario, ossia il kit DOPPIO CIRCUITO (o IDROKIT) funzionante a circuito chiuso.

Il circuito secondario va collegato all'impianto di riscaldamento esistente per il quale è obbligatorio:

1. Installare un gruppo di riempimento completo di manometro, valvola di non ritorno e valvola di chiusura in modo tale da garantire il riempimento automatico dell'impianto e di mantenere costante la giusta pressione all'interno del circuito radia-

tori (tranne che sulla caldaia BASIC SYSTEM PLUS dove è già di serie);

2. Installare un vaso d'espansione (idoneo per circuito chiuso) di opportuna capacità e una valvola di sicurezza di adeguata pressione al fine di evitare aumenti di pressione nel circuito stesso (tranne che sulla caldaia BASIC SYSTEM PLUS dove è già di serie).
3. È necessario effettuare il lavaggio completo dell'impianto di riscaldamento prima dell'installazione del caldaia CARINCI;
4. Installare un filtro a Y sul ritorno del riscaldamento onde evitare l'intasamento dello scambiatore dovuto al deposito delle impurità nell'impianto esistente, in particolar modo se l'impianto è realizzato in ferro con radiatori in ghisa.
5. È necessario spurgare l'aria nel circuito radiatori tramite jolly di sfiato, posto vicino allo scambiatore di calore a piastre, e tramite i valvolini di sfiato manuali, posti sui termosifoni.
6. Prima di mettere in funzione l'impianto assicurarsi che non ci più aria nei circuiti, primario e secondario.

4.9 INSTALLAZIONE ABBINATA AD UNA CALDAIA A GAS (provvista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza)

Se l'impianto di riscaldamento esistente presenta una caldaia a gas provvista di vaso espansione e valvola di sicurezza, si può evitare l'ulteriore installazione del vaso di espansione e della valvola di sicurezza, previo controllo capacità vaso d'espansione.

4.10 INSTALLAZIONE ABBINATA AD UNA CALDAIA A GAS (sprovista di vaso d'espansione e valvola di sicurezza)

Nel caso in cui l'impianto presenta una caldaia a gas, gasolio, sprovvista di vaso di espansione (idoneo per un circuito chiuso) e di valvola di sicurezza, è tassativa l'installazione di un vaso di espansione di adeguata capacità e di una valvola di sicurezza di adeguata pressione (tranne che sulla caldaia BASIC SYSTEM PLUS dove è già di serie).

4.11 CARICAMENTO IMPIANTO RADIATORI

Il circuito secondario va collegato all'impianto di riscaldamento esistente per il quale è obbligatorio installare un gruppo di riempimento completo di manometro, valvola di non ritorno e valvola di chiusura in modo tale da garantire il riempimento automatico dell'impianto e di mantenere costante la giusta pressione all'interno del circuito radiatori. Per il caricamento manuale dell'impianto radiatori si può anche utilizzare il rubinetto di carico della caldaia a gas (se provvista). Controllare periodicamente la pressione dell'impianto tramite manometro della caldaia e reintegrare se necessita.

N.B.: La Caldaia BASIC SYSTEM PLUS è già provvista di gruppo di riempimento automatico e di tutti gli accessori necessari (valvola di sicurezza e vaso d'espansione a membrana) per il riempimento automatico dell'impianto, quindi non necessita di ulteriori installazioni. Qualora il vaso d'espansione pre-installato sulla caldaia non dovesse essere sufficiente è necessario installare un ulteriore vaso d'espansione nell'impianto

4.12 TUBO DI TROPPO PIENO DEL VASO D'ESPANSIONE

- a) Portarlo all'esterno della parete, sempre in pendenza a scendere verso l'esterno, a un'altezza tale che in caso di fuoriuscita di acqua bollente questa non arrechi danni a persone e/o cose.
- b) E' assolutamente vietata l'uscita, del tubo di troppo pieno, dalla parete esterna a un'altezza uomo.
- c) Deve essere incanalato in un pozzetto di raccolta acqua chiara, la cui estremità deve essere facilmente ispezionabile per eventuali piccole perdite dovute alla rottura del galleggiante.
- d) Usare una tubazione di adeguata sezione (non inferiore a \varnothing 28 mm) per permettere la giusta evacuazione dell'acqua in eccesso presente nel vaso di espansione.
- e) Usare tubazione in metallo o in rame o similare purché supportino la temperatura eccessiva causata dall'eventuale ebollizione.
- f) Montare all'uscita del tubo una refina anti insetti, che deve essere a maglia larga e deve assicurare l'eventuale passaggio dell'acqua in eccesso causato dalla possibile ebollizione.

4.13 CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

- a) Controllare il livello dell'acqua nel vaso d'espansione.
- b) Il livello consigliato è di circa 8/10 cm di acqua.
- c) Nel caso in cui tale livello non corrisponde, regolare il galleggiante piegando leggermente l'asta.

4.14 CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

- a) Controllare periodicamente la presenza di acqua nel vaso d'espansione.
- b) Nel caso in cui non ci fosse acqua al suo interno non accendere la Caldaia e chiamare il Vostro installatore di fiducia o il centro assistenza.

5.0 CENTRALINA ELETTRONICA DI GESTIONE CALDAIA 300 BASIC MIX E REVERSE

Manuale d'istruzioni centralina mod. TC 110-22-A

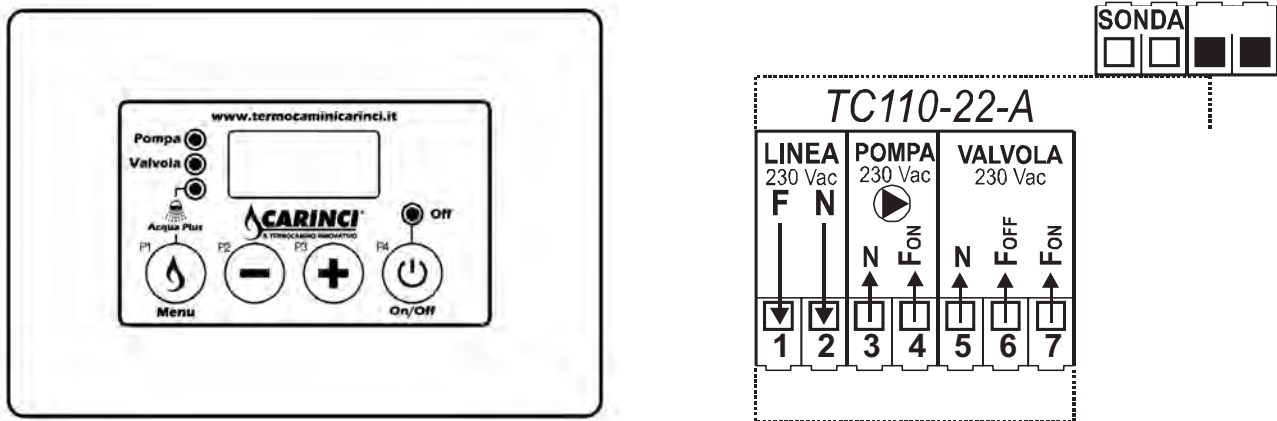


Fig. 1 Aspetto esterno e schema dei collegamenti elettrici

INGRESSI	SONDA	Sonda termocamino: Range di temperatura 0 - 100 °C		
USCITE	POMPA	Pompa impianto	Alimentazione 230 Vac	morsetti 3(N) - 4 (FON)
	VALVOLA	Valvola	Alimentazione 230 Vac	morsetti 5(N) - 6 (FOFF) - 7 (FON)

IMPOSTAZIONE DEI VALORI CONSIGLIATI SUI TERMOSTATI		
	Min	Max
Termostato POMPA RISCALDAMENTO	53 °C	57 °C
Termostato VALVOLA ACQUA SANITARIA	40 °C	45 °C

Menù PRINCIPALE

Tramite pressione prolungata di circa 5 sec. pulsante P1 (MENÙ) si scorrono i valori dei Termostati impostati segnalati dal lampeggio del led associato. Per la modifica:

Portarsi sul valore del Termostato da modificare;

Tramite i pulsanti P3 (+) e P2 (-) si incrementa/decrementa il valore;

Per memorizzare la modifica attendere circa 5 sec. o scorrere i valori con il pulsante P1 (MENÙ)

Parametri Menù PRINCIPALE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato POMPA 1	[°C] A 07	20	50	85	
Termostato VALVOLA	[°C] A 05	20	42	85	

Menù INSTALLATORE

L'accesso a tale Menù è di COMPETENZA DI INSTALLATORI O DI PERSONALE ESPERTO, in quanto i parametri riportati se modificati possono rendere il prodotto non adatto all'applicazione in uso.

Per accedere al menù premete contemporaneamente i pulsanti **P1(MENÙ) P4 (ON/OFF)** per circa 5 secondi;

Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare i tasti **P3 (+) e P2 (-)**;

Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **P1(MENÙ)**;

Per modificare il valore premere i pulsanti **P3 (+) e P2 (-) contemporaneamente** al pulsante **P1(MENÙ)**;

Per visualizzare nuovamente la lista dei parametri e memorizzare premere il pulsante **P1(MENÙ)**;

Per uscire e memorizzare attendere circa 5 secondi.

Parametri Menù INSTALLATORE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato di attivazione funzione ALLARME	[°C] A 01	85	90	99	
Termostato di SICUREZZA	[°C] A 02	20	85	90	
Termostato di attivazione ANTIGELO [ICE]	[°C] A 03	4	6	8	
Isteresi termostato POMPA	[°C] A 04	1	2	5	
Timer di ANTIBLOCCO	[h] t 01	1	168	999	
Tempo di attivazione pompa ANTIBLOCCO	[sec] t 02	0	20	99	

FUNZIONALITÀ

1. Accensione/Spengimento:

- L'accensione/spengimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **P4 (ON/OFF)**;
- Lo stato **SPENTO** viene segnalato dall'accensione del led **OFF**.

2. Funzione ALLARME:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** supera il valore del termostato di Allarme **A01**

- Viene attivata la segnalazione acustica e visiva;
- Funzione **SILENCE**: la segnalazione acustica può essere disattivata per 5 min. tramite la pressione di un pulsante qualsiasi;
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica viene di nuovo attivata.

3. Funzione ANTIGELO:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** scende sotto il valore del termostato antigelo **A03**

- Vengono attivate le uscite **POMPA1 e POMPA 2**
- Il display visualizzerà **ICE**

4. Funzione SANDBY:

Nel caso di dispositivo **SPENTO** o in condizioni di **ALLARME o ANTIGELO**

- Il dispositivo si porta automaticamente in stato di **ACCESO**.

5. Funzione ANTIBLOCCO POMPA:

In caso di inattività del circolatore per un tempo maggiore del timer antiblocco **T01** (una sett.)

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per **T02** secondi.
- Il display visualizzerà **blp**
- Tale funzione è attiva anche in **STANDBY**.

6. Funzione TEST POMPA 1:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P2 (-)**

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

7. Funzione ACQUAPLUS

Tramite il semplice click del pulsante **P1 (MENÙ)**

- Viene disattivata l'uscita **POMPA** fino alla temperatura di **SICUREZZA (A02)** di 85 °C, al raggiungimento di tale temperatura verrà attivata l'uscita **POMPA** fino ad arrivare alla temperatura di 80 °C;
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI

La centralina prevede la segnalazione di guasto alla sonda con le seguenti segnalazioni:

Lo: indica un fuori scala verso il basso (temperatura sotto 0 °C): **Sonda interrotta**

Hi: indica un fuori scala verso l'alto (temperatura sopra i 100 °C): **Sonda in corto circuito**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac ± 10% ~ 50 Hz; Fusibile di protezione T3,15 A
Potenza Assorbita	2VA~
Sonda per temperatura	In cavo siliconato/pvc; Temperatura di funzionamento: -50 °C / 130 °C; Limiti di misura: 0 - 99 °C Precisione: ± 1 °C
Uscite	Uscita POMPA1/POMPA2/VALVOLA: alimentata 230 Vac portata max 5A 250 Vac
Dimensioni meccaniche	Termoregolatore da incasso: 120 x 80 x 50 [mm]



TiEmme elettronica
06055 Marsciano (PG) Italy
tel/fax +39.075.874.3905
www.fiemmeelettronica.it - info@fiemmeelettronica.it

6.0 CENTRALINA ELETTRONICA DI GESTIONE CALDAIA 300 BASIC SYSTEM

Manuale d'istruzioni centralina mod. TC 110-24B-31

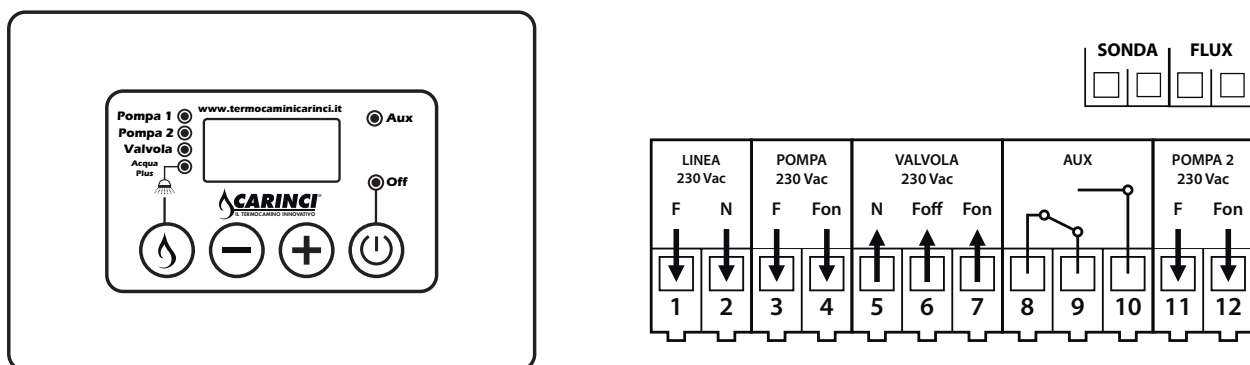


Fig. 1 Aspetto esterno e schema dei collegamenti elettrici

INGRESSI	SONDA	Sonda termocamino: Range di temperatura 0 - 100 °C			
USCITE	POMPA 1	Pompa Primaria termocamino	Alimentazione 230 Vac	morsetti	3(N) - 4 (FON)
	POMPA 2	Pompa Impianto	Alimentazione 230 Vac	morsetti	11(N) - 4 (FOFF)
	VALVOLA	Valvola	Alimentazione 230 Vac	morsetti	5(N) - 6 (FOFF) - 7 (FON)
	AUX	Consenso Caldaia	Contatti puliti in scambio	morsetti	8(COM) - 9 (NC) - 10 (NO)

Menù PRINCIPALE

Tramite pressione prolungata di circa 5 sec. pulsante P1 (MENÙ) si scorrono i valori dei Termostati impostati segnalati dal lampeggio del led associato.

Per la modifica:

- Portarsi sul valore del Termostato da modificare;
- Tramite i pulsanti P3 (+) e P2 (-) si incrementa/decrementa il valore;
- Per memorizzare la modifica attendere circa 5 sec. o scorrere i valori con il pulsante P1 (MENÙ)

Parametri Menù PRINCIPALE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato POMPA 1	[°C] A 07	20	50	85	
Termostato POMPA 2	[°C] A 04	20	50	85	
Termostato VALVOLA	[°C] A 05	20	42	85	
Termostato AUX (8 e 9 ponticello Caldaia a gas)	[°C] A 06	20	50	85	

Menù INSTALLATORE

L'accesso a tale Menù è di **COMPETENZA DI INSTALLATORI O DI PERSONALE ESPERTO**, in quanto i parametri riportati se modificati possono rendere il prodotto non adatto all'applicazione in uso.

- Per accedere al menù premere contemporaneamente i pulsanti **P1(MENÙ) P4 (ON/OFF)** per circa 5 secondi;
- Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare i tasti **P3 (+) e P2 (-)**;
- Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **P1(MENÙ)**;
- Per modificare il valore premere i pulsanti **P3 (+) e P2 (-) contemporaneamente** al pulsante **P1(MENÙ)**;
- Per visualizzare nuovamente la lista dei parametri e memorizzare premere il pulsante **P1(MENÙ)**;
- Per uscire e memorizzare attendere circa 5 secondi.

Parametri Menù INSTALLATORE	Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato di attivazione funzione ALLARME	[°C] A 01	85	90	99	
Termostato di SICUREZZA	[°C] A 02	20	85	90	
Termostato di attivazione ANTIGELO [ICE]	[°C] A 03	4	6	8	
Isteresi termostato POMPA 1	[°C] i 07	1	2	20	
Isteresi termostato POMPA 2	[°C] i 04	1	2	20	
Isteresi termostato VALVOLA	[°C] i 05	1	2	20	
Isteresi termostato AUX	[°C] i 06	1	2	20	
Timer di ANTIBLOCCO	[h] t 01	1	168	255	
Tempo di attivazione pompa ANTIBLOCCO	[sec] t 02	0	20	99	

FUNZIONALITÀ

1. Accensione/Spengimento:

- L'accensione/spengimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **P4 (ON/OFF)**;
- Lo stato **SPENTO** viene segnalato dall'accensione del led **OFF**.

2. Funzione ALLARME:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** supera il valore del termostato di Allarme **A01**

- Viene attivata la segnalazione acustica e visiva;
- Funzione **SILENCE**: la segnalazione acustica può essere disattivata per 5 min. tramite la pressione di un pulsante qualsiasi;
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica viene di nuovo attivata.

3. Funzione ANTIGELO:

Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** scende sotto il valore del termostato antigelo **A03**

- Vengono attivate le uscite **POMPA1 e POMPA 2**
- Il display visualizzerà **ICE**

4. Funzione SANDBY:

Nel caso di dispositivo **SPENTO** o in condizioni di **ALLARME o ANTIGELO**

- Il dispositivo si porta automaticamente in stato di **ACCESO**.

5. Funzione ANTIBLOCCO POMPA [POMPA1 e POMPA 2]:

In caso di inattività del circolatore per un tempo maggiore del timer antiblocco **T01** (una sett.)

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per **T02** secondi.
- Il display visualizzerà **blP**
- Tale funzione è attiva anche in **STANDBY**.

6. Funzione TEST POMPA 1:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P2 (-)**

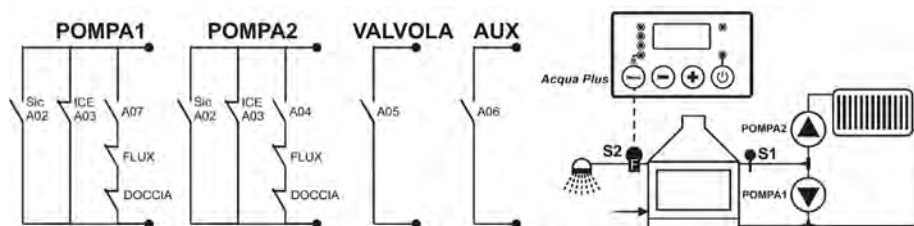
- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

7. Funzione TEST POMPA 2:

Tramite pressione prolungata del pulsante **P3 (+)**

- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt**.

8. Funzione USCITE:



9. Funzione ACQUAPLUS

Tramite il semplice click del pulsante **P1 (MENÙ)**

- Viene disattivata l'uscita **POMPA** fino alla temperatura di **SICUREZZA (A02)** di 85 °C, al raggiungimento di tale temperatura verrà attivata l'uscita **POMPA** fino ad arrivare alla temperatura di 80 °C;
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

10. Funzione FLUSSOSTATO

La chiusura dell'ingresso del FLUSSOSTATO determina:

- La disattivazione delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**.
- La chiusura del **FLUSSOSTATO** è visualizzata sul display con il trattino in alto a destra e dal lampeggio dei led **POMPA 1 e POMPA 2** se attivate.
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1 (MENÙ)**

11. Funzione SICUREZZA

Se la temperatura supera il termostato di **SICUREZZA A02** (default 85°C) vengono forzate le attivazioni delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**. Se la temperatura scende fino a 80°C viene disattivata la funzione SICUREZZA.

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI

La centralina prevede la segnalazione di guasto alla sonda con le seguenti segnalazioni:

Lo: indica un fuori scala verso il basso (temperatura sotto 0 °C): **Sonda interrotta**

Hi: indica un fuori scala verso l'alto (temperatura sopra i 100 °C): **Sonda in corto circuito**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac ± 10% ~ 50 Hz; Fusibile di protezione T3,15 A
Potenza Assorbita	2VA~
Sonda per temperatura	In cavo siliconato/pvc; Temperatura di funzionamento: -50 °C / 130 °C; Limiti di misura: 0 - 99 °C Precisione: ± 1 °C
Uscite	Uscita POMPA1/POMPA2/VALVOLA: alimentata 230 Vac portata max 5A 250 Vac
Dimensioni meccaniche	Termoregolatore da incasso: 120 x 80 x 50 [mm]

7.0 ISTRUZIONI PRIMA ACCENSIONE

7.1 ACCENSIONE A LEGNA

- Mettere in posizione ON l'interruttore della centralina digitale CARINCI;
- Assicurarsi che la piastra d'ispezione, in fondo alla camera di combustione, sia chiusa;
- Per l'utilizzo quotidiano, si consiglia, per la prima accensione del giorno di posizionare dai 20 ai 30 kg di legna secca all'interno della caldaia, posizionando la legna grande sotto, la legna piccola nel mezzo e le fascine sopra, innescando il fuoco alle fascine, bruciando inizialmente la legna verso l'alto per poi diffondersi in tutta la camera di combustione;
- Una volta raggiunto il confort nell'ambiente è possibile lasciar proseguire la naturale combustione del carico, alimentandolo semplicemente, mantenendo così la temperatura confort.

7.2 QUALITÀ DEL COMBUSTIBILE

Legna

Per ottenere ottimi risultati è importante la qualità del combustibile.

Per avere un'ottima combustione e ridurre al minimo la formazione di condensati e la fumosità si consiglia di portare



la temperatura della caldaia A circa 80 °C Almeno una volta al giorno e di utilizzare::

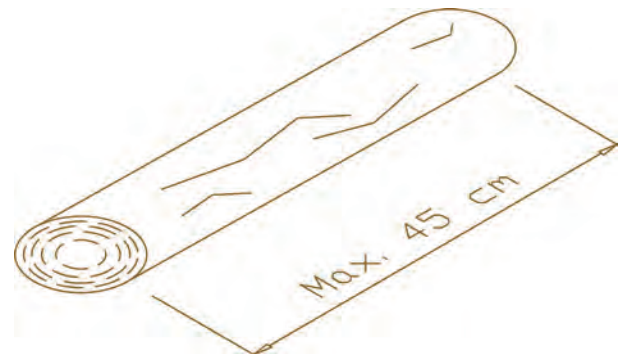
legna secca e quindi con basso tasso di umidità intorno al 20%. (Questo lo si ottiene con la stagionatura della legna all'aria (coperta) per almeno un anno.);

Si consiglia, inoltre, di utilizzare per lo più legna poco resinosa e consistente (esempio: quercia, betulla, etc.) che permetta di avere una fiamma contenuta e resistente.

7.3 DIMENSIONI DEL COMBUSTIBILE

La dimensione della legna influisce sulla resa della caldaia, quindi il consiglio è di usare combustibile che rispecchi le seguenti caratteristiche:

- La legna posizionata in basso deve avere una lunghezza compresa tra i 30 e i 45 cm e un perimetro compreso tra i 20 e i 50 cm;
- La legna posizionata nel mezzo deve avere una lunghezza compresa fra i 30 e i 45 cm e un perimetro compreso fra i 10 e i 20 cm;
- Le fascine devono essere posizionate sopra i due strati precedentemente collocati e possono essere formati da legna molto piccola, tavolette, etc.



La dimensione del pellets deve essere non superiore ai 6 mm di diametro.

8.0 REGOLAZIONI

Una volta effettuata la prima accensione è fondamentale regolare la caldaia CARINCI nel miglior modo possibile dandogli la possibilità di funzionare al meglio delle proprie potenzialità.

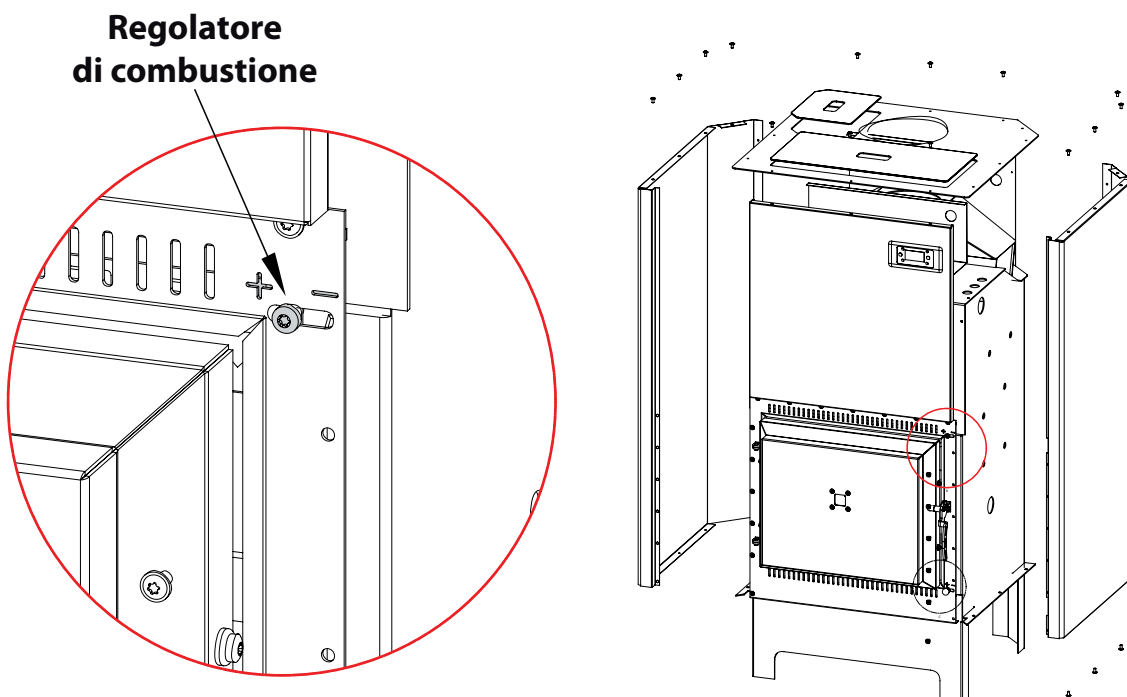
8.1 REGOLAZIONE COMBUSTIONE

Le caldaie CARINCI Basic e Reverse sono dotate di un semplicissimo sistema per la regolazione della combustione posto nella parte alta laterale destra dello sportello, che attraverso un'apposita chiave esagonale (detta brugola) da 5 mm permette di regolare l'apertura e la chiusura delle asole del "parzializzatore aria" al fine di avere una fiamma omogenea in tutta la camera di combustione.

La giusta combustione si ottiene quando la fiamma non è né troppo violenta, né troppo lenta.

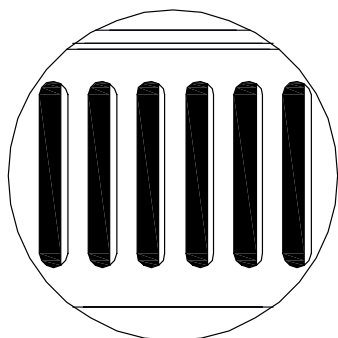
Se nell'utilizzo della caldaia non si evidenzia una corretta combustione, procedere alla regolazione dell'aria nel seguente modo:

- a) Inserire la chiave esagonale (detta brugola) nell'apposito regolatore di combustione posizionato sulla parte in alto a destra dello sportello (vedi figura) svitandola facendo scorrere il regolatore di combustione verso destra (in posizione meno) E verso sinistra (posizione più).

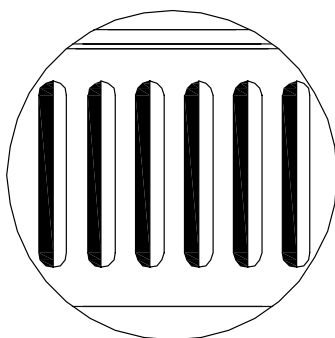


- b) Se la fiamma è troppo violenta, fate scorrere la vite verso destra (in posizione meno) In modo tale da ridurre il passaggio d'aria comburente e di conseguenza abbassare l'intensità della fiamma;
- c) Se la fiamma è troppo lenta, fate scorrere la vite verso sinistra (in posizione più) In modo tale da aumentare il passaggio d'aria comburente e di conseguenza aumentare l'intensità della fiamma.
- d) Una volta completata la regolazione fissate la vite a brugola stringendola in modo definitivo.

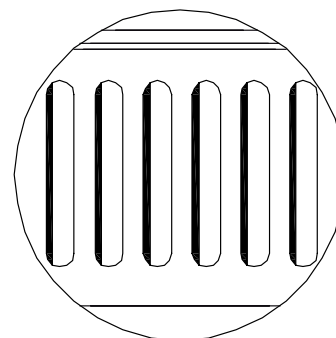
ESEMPIO DI REGOLAZIONE



Fiamma bassa
(minimo passaggio di aria)



Fiamma media
(medio passaggio di aria)

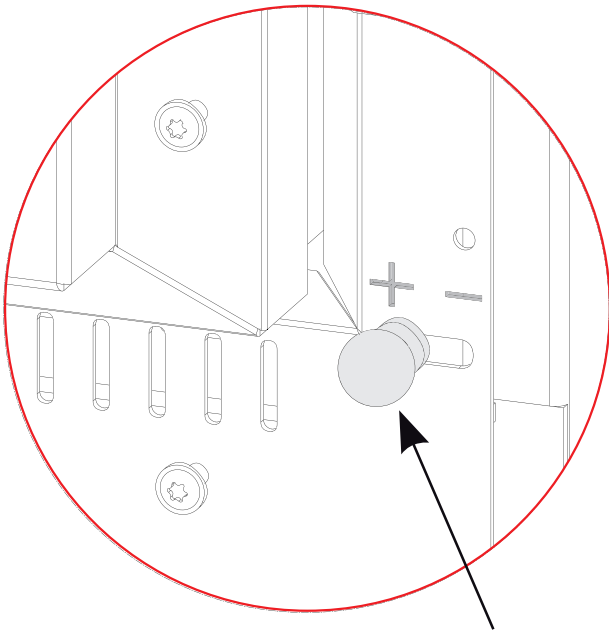


Fiamma alta
(massimo passaggio di aria)

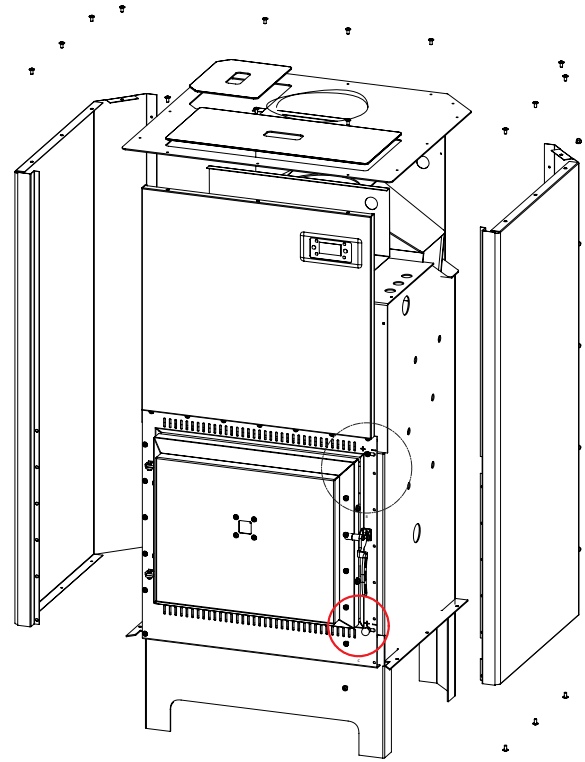
8.2 REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE SECONDARIA

Nella parte bassa dello sportello della caldaia e situata una ulteriore griglia di regolazione della combustione che ha il compito di perfezionare l'apporto di aria comburente all'interno della camera di combustione ottimizzando la combustione della legna. Nella fase di accensione della Caldaia si consiglia di posizionare il pomello secondaria in posizione più in modo tale da aumentare momentaneamente l'apporto d'aria in camera di combustione (vedi immagine). Una volta che l'accensione della Caldaia è avvenuta con successo bisogna riposizionare il pomello in posizione meno. Tale sistema permette alla Caldaia di usufruire di una maggiore potenza in fase iniziale di accensione garantendo tempi di accensioni più rapidi.

N.B.: La griglia secondaria va tenuta sempre in posizione meno mentre la caldaia è in funzione onde evitare eccessivi consumi di legna. Tale griglia secondaria ha l'unica funzione di favorire la fase d'accensione della Caldaia.

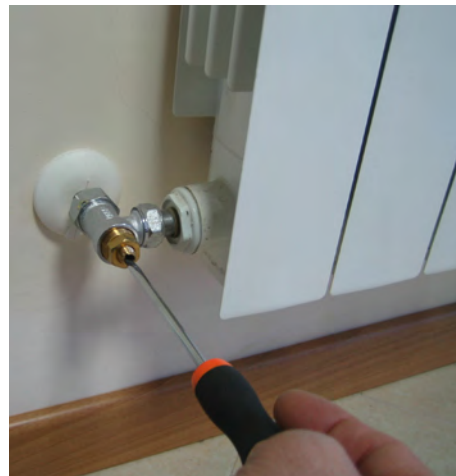


Pomello regolazione griglia secondaria



8.3 REGOLAZIONE DEL CIRCOLATORE E BILANCIAMENTO DELL'IMPIANTO

- Il circolatore deve essere proporzionato alla grandezza dell'impianto;
- Si consiglia di farlo funzionare sempre alla minima velocità e di regolare l'afflusso di acqua nei radiatori più vicini al collettore (tramite le vite di regolazione del detentore), al fine di evitare il fastidioso sgocciolio e di migliorare l'afflusso d'acqua nei radiatori più lontani migliorando così la loro resa;
- Nel caso in cui la minima velocità non fosse sufficiente, passare alla media velocità, controllare la resa dei radiatori, se non fosse ancora sufficiente passare alla massima velocità.



8.4 VERIFICHE

Una volta terminata l'installazione e regolazioni, procedere alle dovute verifiche:

- Verifica corretta evacuazione dei fumi;
- Verifica tenuta idraulica;
- Verifica funzionamento impianto;
- Verifica prestazioni della Caldaia

9.0 CONSIGLI DI UTILIZZO E DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Nel seguente paragrafo troverete tutte le informazioni utili da sapere nell'utilizzo del caldaia CARINCI.

9.1 ALLACCIAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

La caldaia CARINCI necessita del collegamento alla rete elettrica per il suo funzionamento. Prima di effettuare il collegamento elettrico assicurarsi che:

- Le caratteristiche dell'impianto siano come quelle indicate sulla targa delle caratteristiche dell'apparecchio (potenza elettrica, tensione nominale, etc.);
- L'impianto sia munito di una messa a terra secondo le norme vigenti (**la messa a terra è obbligatoria**).

9.2 USO DELLA CALDAIA IN CONDIZIONI CLIMATICHE AVVERSE

Se la caldaia viene installata in zone dove c'è rischio di gelo, si consiglia:

- Installare un vaso di espansione coibentato;
- Coibentare le tubazioni di sicurezza e di carico;
- Inserire del liquido antigelo nel vaso di espansione calcolato in percentuale alla quantità di acqua, in base alle temperature minime della zona, per evitare il congelamento dell'acqua.

9.3 TEMPERATURE ECCESSIVE

Qualora la caldaia dovesse raggiungere elevate temperature, usare lo scambiatore secondario all'interno della caldaia per la produzione di acqua calda sanitaria come dissipatore per l'energia in eccesso, aprire un rubinetto collegato allo stesso fino all'abbassarsi delle temperature.

9.3 SPEGNIMENTO REPENTINO DELLA CALDAIA

Qualora si debba procedere allo spegnimento della caldaia, mentre sta funzionando a legna, si consiglia:

- Prendere una semplice bottiglia o similare, riempirla d'acqua e versarla sulla legna in modo omogeneo fino allo spegnimento del fuoco;
- Una volta spento il fuoco, asportare la legna dalla camera di combustione della caldaia;
- Togliere la cenere con l'apposita paletta;
- Arieggiare il locale.

9.5 PULIZIA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE

- Procedere alla pulizia del vano caldaia a fuoco spento;
- Munirsi della paletta asporta cenere;
- Togliere tutta la cenere e metterla in un contenitore di metallo;
- Attendere il raffreddamento della cenere e procedere al relativo smaltimento negli appositi contenitori.

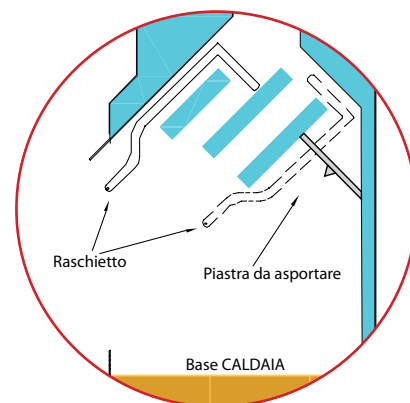
9.6 PULIZIA DEL VETRINO DELLO SPORTELLO

- Si consiglia di pulire il vetro a caldaia spenta;
- Aprire lo sportello;
- Avvalersi di un panno non abrasivo;
- Procedere alla pulizia vetro utilizzando il pulivetro CARINCI o un prodotto similare.

9.7 PULIZIA SCAMBIATORI DI CALORE

Almeno una volta al mese va eseguita la pulizia all'interno della camera di combustione eseguendo queste semplici operazioni:

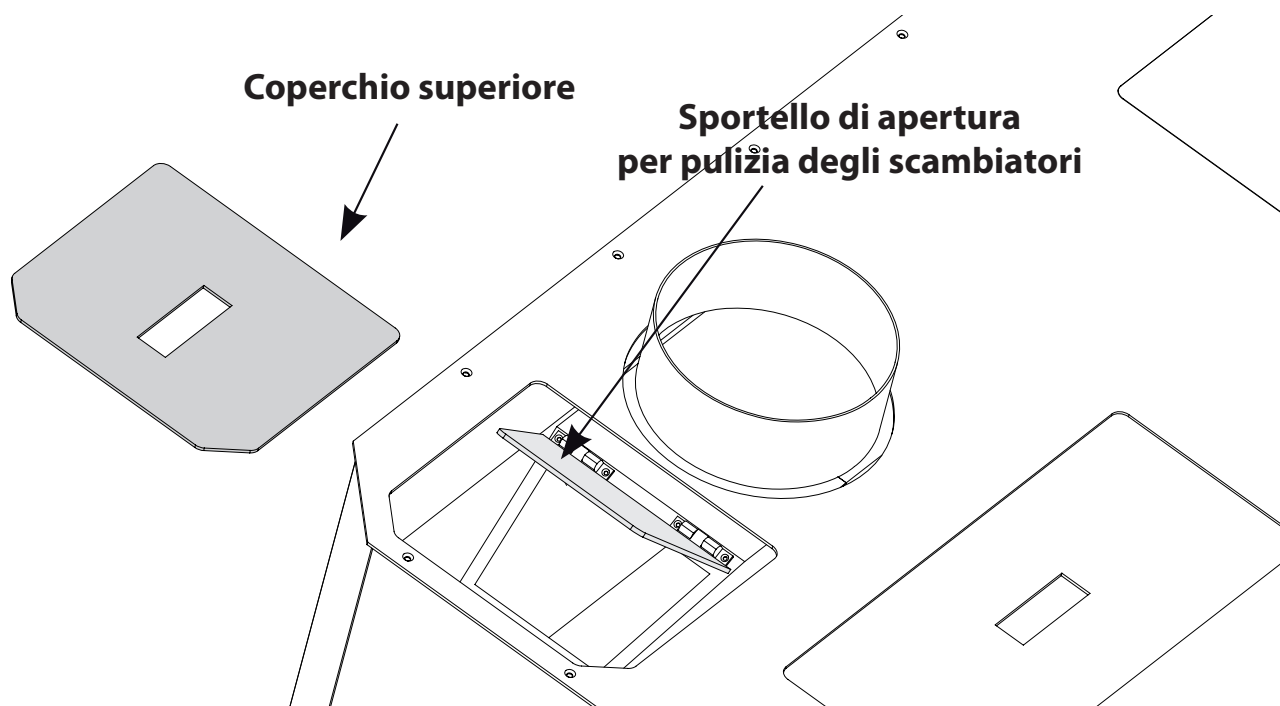
- Asportare la piastra in fondo alla camera di combustione, munirsi di un gancio a L lungo circa 30 cm, inserirlo nell'apposita staffa posizionata al centro della piastra, spingere verso l'interno, sollevare di qualche cm e tirare verso l'esterno;
- Passare il raschietto in dotazione all'interno degli scambiatori per pulire



le incrostazioni (vedi immagine);

La caldaia CARINCI ha un secondo ingresso per la pulizia degli scambiatori di calore posizionato nella parte alta, quindi per procedere correttamente all'interno degli scambiatori bisogna seguire la seguente procedura:

- 1) Rimuovere il coperchio superiore della caldaia;
- 2) Svitare l'apposita vite situata al suo interno (vedi immagine);
- 3) Aprire lo sportello verso l'alto e procedete con la pulizia con un utensile adatto (raschietto o similare);
- 4) Una volta effettuata la pulizia richiudete lo sportellino avvitandolo con l'apposita vite e riposizionate il coperchio superiore sulla caldaia.
- 5) Rimuovere le scorie cadute;
- 6) Riposizionare la piastra tolta in precedenza (procedura inversa al punto a).



9.8 VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO

Prima di effettuare una nuova accensione nella stagione invernale, si consiglia:

- a) Verificare il corretto funzionamento del circolatore;
- b) Verificare la presenza di eventuali ostruzioni nella canna fumaria causate dal mancato utilizzo;
- c) Verificare il corretto funzionamento della centralina.
- d) Verificare comignolo ed eventuale presenza di ostruzioni quali ad esempio nidi di uccelli o di api, etc.;
- e) Verificare il corretto funzionamento della presa d'aria;
- f) Verificare la piastra d'ispezione all'interno della camera di combustione della caldaia;
- g) Verificare il contenuto d'acqua nella caldaia attraverso il vaso di espansione;

10.0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA (da far eseguire da personale qualificato)

Nel caso in cui si utilizzasse in modo errato la nostra Termostufa si potrebbero verificare dei piccoli inconvenienti che necessitano di una manutenzione straordinaria. Riportiamo di seguito dei consigli utili di per l'eventuale manutenzione. Si raccomanda in tal caso di rivolgersi al nostro ufficio assistenza clienti (tel. 0776/812704) o al Centro Assistenza Tecnica di zona.

La Carinci Group raccomanda di non effettuare nessun tipo di operazione di smontaggio della caldaia da personale non qualificato onde evitare di recare danni alla caldaia, quindi, qualora fosse necessario effettuare lo smontaggio della caldaia e degli altri componenti si raccomanda di seguire attentamente le seguenti procedure.

IMPORTANTE: prima di effettuare qualsiasi intervento sulla caldaia assicuratevi che il cavo di alimentazione della caldaia sia scollegato dalla rete elettrica.

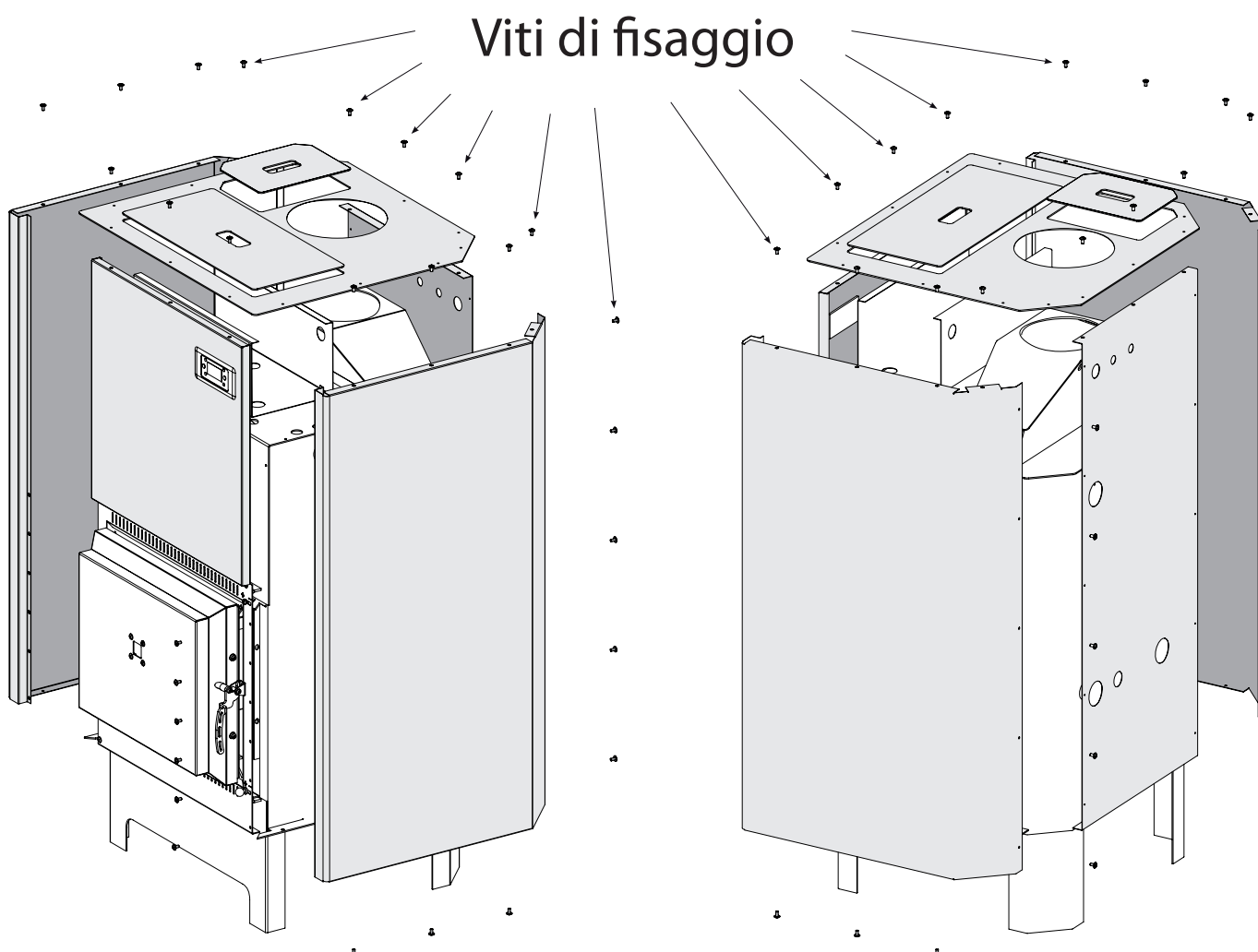
10.1 RIMOZIONE PANNELLI ESTERNI

Per effettuare la corretta rimozione dei pannelli esterni della caldaia bisogna eseguire le seguenti istruzioni:

- a) Rimuovere i coperchi superiori della caldaia;
- b) Svitare le viti di fissaggio poste sulla piastra superiore;
- c) Rimuovere la piastra;
- d) Svitare le viti di fissaggio sulla parte posteriore della caldaia;
- e) Rimuovere prima i pannelli laterali destro e sinistro, solo successivamente quello posteriore.

Per rimontare il tutto, eseguite la procedura contraria.

N.B. Si raccomanda di prestare la massima attenzione nel maneggiare tutte le parti verniciate della caldaia onde evitare di graffiare o di ammaccare sia i pannelli laterali, quello superiore, quello posteriore e di tutti i coperchi.



CERTIFICATO DI GARANZIA



La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi con l'esclusione del vetro, dei mattoni e delle piastre ceramiche. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provochino campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condense acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.

CERTIFICATO DI GARANZIA

Dati Cliente:

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P.

Città..... (prov.) Tel.

Dati analitici dell'apparecchiatura:

Modello	Matricola
_____	_____

Acquistato da: _____

Dati anagrafici dell'installatore:

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P.

Città..... (prov.) Tel.

Il cliente dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutte le certificazioni degli impianti e che le installazioni degli stessi sono state eseguite secondo "la regola dell'arte" ed in osservanza alle specifiche normative di riferimento.

La CARINCI GROUP S.p.A. non risponderà di nessun malfunzionamento derivanti da installazioni non adeguate, non conformi al manuale d'uso e alle specifiche in materia, non certificate e più in generale a qualsiasi altro mal funzionamento che non sia riconducibile in maniera chiara ed evidente, solo ed esclusivamente sull'apparecchiatura.

Io sottoscritto, utilizzatore del prodotto, dichiaro:

1. di essere in possesso della conformità degli impianti, rilasciata ai sensi di legge.
2. di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie per un corretto utilizzo dell'apparecchiatura.
3. di essere in possesso dei relativi manuali d'uso, di averli visionati in ogni loro parte e di averli compresi.
4. di essere in grado di utilizzare l'apparecchiatura.
5. di essere consapevole che l'apparecchiatura necessita di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria fatta eseguire da personale qualificato e specializzato.

Io sottoscritto n.q. di proprietario ed utilizzatore del prodotto, dichiaro di aver compreso quanto sopra riportato, consapevole che in mancanza, decadrà il diritto di garanzia del generatore di calore con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla responsabilità civile verso terzi. Sono consapevole, altresì, che decadrà il diritto di garanzia anche qualora le dichiarazioni rese ai 1,2,3,4 e 5 si rivelino non vere.

Dichiaro di essere un installatore autonomo ed indipendente da Carinci Group S.p.A. che sono in possesso di adeguata capacità professionale e di avere ogni iscrizione ed abilitazione di legge. Accosento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D.Lgs. 196/2003

Firma dell'Installatore

Dichiaro di aver letto e compreso in ogni sua parte il presente modulo, di aver preso visione del retro con le "Condizioni Generali di Garanzia" e di non aver alcuna riserva da formulare. Accosento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D.Lgs. 196/2003

Firma del Cliente

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DEL CERTIFICATO GARANZIA

CARINCI GROUP SpA - Sede Amm.va/Operativa: Via Felci (zona industriale) - 03039 Sora (FR) • Tel.: 0776/812704 • Fax: 0776/81439

La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto della Direttiva Europea 99/44/CE (Garanzia Europea). I nostri prodotti sono garantiti per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto come previsto dalla Garanzia Europea, solo se comprovata da un documento di acquisto Fiscale e dal "Protocollo di Messa in Servizio". In questo periodo, a discrezione della Carinci Group SpA, l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o alla sostituzione dei componenti difettosi con l'esclusione del vetro, dei mattoni e delle piastre ceramiche. Non rientrano comunque nel diritto di garanzia tutti i componenti soggetti ad usura e tutti i materiali di consumo. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

Art. 1 - Conformità del prodotto

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate sui depliant informativi e sui manuali d'uso.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e ove non possibile, al ritiro e al rimborso della sola apparecchiatura per difetto di conformità solo ed esclusivamente se denunciato entro il periodo di 6 (sei) mesi dalla data di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA neanche a titolo risarcitorio.

Art. 2 - Diritto di garanzia

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo se:

- L'apparecchiatura sia stata installata a regola d'arte da personale qualificato e autorizzato e comunque in generale nel rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg tramite raccomandata A/R, il "Protocollo di Messa in Servizio" unitamente al "Certificato di Garanzia", debitamente compilati in ogni loro parte timbrati e firmati dal tecnico autorizzato e sottoscritti dal utilizzatore finale.
- Conservazione del documento Fiscale comprovante l'acquisto e copia validata dal C.A.T. delle "Condizioni Generali di Garanzia" (Rif. Art. 2 par. b) ed esibiti su richiesta solo a personale autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Utilizzo dell'apparecchiatura secondo le modalità descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con la stessa.

Art. 3 - Limitazioni della garanzia

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti e non segnalati entro 2 gg dalla ricezione.
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.
- Danneggiamenti non direttamente riconducibili a difetti di fabbricazione, difetti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale espressamente non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla Carinci Group SpA tra cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente, ove è collocata l'apparecchiatura, che provochino campi magnetici.
- Danneggiamenti causati da inadeguato impianto elettrico e messa a terra non conforme.
- Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo e alle alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da: inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Per intasamento degli scambiatori causato da inappropriato uso del prodotto o utilizzo di combustibile non idoneo.
- Per corrosione dell'apparecchiatura causata da condensate acide defluite direttamente dalla canna fumaria nel corpo caldaia.

Art. 5 - Esclusioni

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento causato da cattivo tiraggio della canna fumaria;
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico;
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile;
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto;
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura;
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni per la mancata pulizia ordinaria;
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio;

Tutti i costi sostenuti dall'azienda in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati saranno addebitati al cliente utilizzatore.

Art. 6 - Riparazioni o sostituzione

- Tutte le riparazioni o sostituzioni eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La riparazione o la sostituzione in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia e più espressamente anche gli eventuali componenti sostituiti o riparati avranno la stessa contrattuale scadenza della restante parte dei componenti dell'apparecchiatura.

Art. 7 - Costi

La Carinci Group SpA, in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione, provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi sostenuti, come per esempio lo smontaggio, il rimontaggio, eventuali spese per opere murarie o quelle di trasporto, che saranno a totale carico del cliente utilizzatore.

Art. 8 - Prima Accensione del Generatore, regolazione e Convalida Garanzia

Ogni intervento effettuato per controlli o regolazioni dei parametri presso l'abitazione del cliente, purché richiesto dallo stesso, sarà a totale carico del cliente.

Art. 9 - Limitazioni di responsabilità

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli presenti nel presente documento "CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'Uso".

Art. 10 - Informativa

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'Uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

Art. 11 - Titolarità

La garanzia è nominale ed appartiene esclusivamente all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto e del "Protocollo di messa in servizio", essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi. Pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

Art. 12 - Foro di competenza

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.



© 2016 Carinci Group SpA

Vietata la riproduzione anche parziale - III edizione - Luglio 2016



CARINCI
GROUP S.p.A
innovazioni per il riscaldamento

CARINCI GROUP SpA

Sede Legale:

Via Case Priori, 26 - S. Francesca - 03029 **Veroli (FR)**

Uffici e Stabilimento:

Via Felci (zona industriale) - 03039 **Sora (FR)**

INFO LINE:

Tel. **+39 0776 812704**

Fax. **+39 0776 814394**

Ufficio tecnico: **+39 331 2790198**

INFO WEB:

www.carincigroup.it

info@carincigroup.it